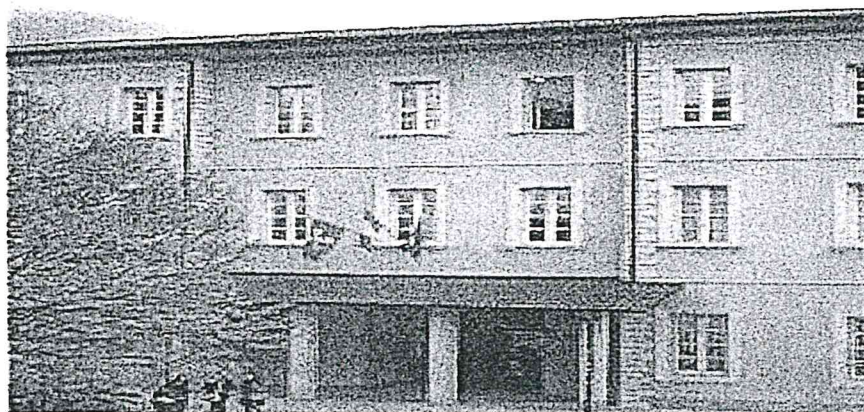


# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

Scuola associata Liceo Moretti - Gardone V.T. (BS)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>G Liceo - Opzione Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2017/2018

### Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Italiano	Giordana Sala
Storia	Vincenzo Gatti
Filosofia	Mattia Martinelli
Scienze umane	Annamaria Giugni
Inglese	Elena Etori
Spagnolo	Barbara Bertussi
Matematica	Ida Coglitore
Fisica	Ida Coglitore
Diritto ed Economia	Sergio Di Miceli
Storia dell'arte	Danilo Pedretti
Scienze motorie e sportive	Liliana Leone
Religione	Pierluigi Saleri

# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

Scuola associata Liceo Moretti - Gardone V.T. (BS)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>G Liceo - Opzione Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2017/2018

### Composizione del Consiglio di Classe

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Italiano	Giordana Sala
Storia	Vincenzo Gatti
Filosofia	Mattia Martinelli
Scienze umane	Annamaria Giugni
Inglese	Elena Etori
Spagnolo	Barbara Bertussi
Matematica	Ida Coglitore
Fisica	Ida Coglitore
Diritto ed Economia	Sergio Di Miceli
Storia dell'arte	Danilo Pedretti
Scienze motorie e sportive	Liliana Leone
Religione	Pierluigi Saleri

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2018

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

Scuole associate: IPSIA - ITIS - Liceo  
Via Matteotti n. 299 - 25063 GARDONE V.T.  
Tel: 030/8912336 - Fax: 8910972

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

VISTA la legge 425/97

VISTO il DPR 323/98 art. 5

VISTA l'O.M. 37/2014 art. 6

#### DELIBERA quanto segue:

Il documento finale del Consiglio di classe, da pubblicare all'albo di Istituto e da far conoscere a tutti gli studenti delle classi terminali entro il 15 maggio, ha le seguenti finalità:

- φ Dare agli studenti la possibilità di fondare la propria personale preparazione all'Esame di Stato sugli effettivi percorsi didattici affrontati durante l'ultimo anno di corso, chiaramente esplicitati ed in grado di evidenziare le conoscenze, le competenze e le abilità che saranno oggetto di accertamento.
- φ Dare ai membri della Commissione giudicatrice un quadro chiaro dei percorsi e delle scelte didattiche e metodologiche dei docenti e del Consiglio di classe, con i relativi risultati di apprendimento raggiunti e dei criteri/modi di verifica/valutazione seguiti, in modo da metterli nelle condizioni di portare a termine il loro compito, con particolare riguardo alla costruzione della terza prova scritta ed alla conduzione del colloquio

Al fine di elaborare un documento realistico, comprensibile e capace di trasmettere tutte le dinamiche ed intenzionalità presenti, il Consiglio di classe ha consultato preventivamente le componenti degli studenti e dei genitori, recependo le loro osservazioni ed esigenze

In conseguenza di quanto sopra affermato, il documento del Consiglio di classe sarà così composto:

- A. Obiettivi di apprendimento ed educativi in termini di competenza, con relativo grado di raggiungimento
- B. Metodi e strumenti di insegnamento adottati collegialmente e scelte specifiche individuali e/o a livello di area disciplinare
- C. Storia della classe: profilo della classe, continuità didattica nel triennio, storia del gruppo-classe nel triennio, quadro carenze formative nel secondo biennio, quadro riassuntivo dell' esito dello scrutinio finale della classe IV e del primo periodo di valutazione della classe V, interventi di recupero nell' a.s. 2017-18
- D. Attività integrative e complementari svolte nell'a.s. 2017-18
- E. Criteri di valutazione
- F. Progettazione annuale dei docenti - scheda blocchi tematici
- G. Attività svolte e simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione)
- H. Esperienze di alternanza scuola-lavoro (periodi, esperienze ed attività svolte, competenze sviluppate)

- I. Attività CLIL (disciplina non linguistica adottata, attività e percorsi svolti, metodologie e strumenti impiegati, esiti di apprendimento raggiunti, strumenti/criteri di valutazione e monte ore impiegato)
- J. Strumenti e metodi di inclusione e di integrazione (PEI e PDP adottati ai sensi L. 104/92 e L.170/2010, con dati aggregati e resi anonimi)

GARDONE V.T. 15 MAGGIO 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Stefano Retali**

Il Coordinatore di Classe  
**Elena Etori**



## A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ED EDUCATIVI

### 1. Obiettivi ed Esiti di Apprendimento

#### Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari essenziali e fondanti a livelli più elevati di astrazione (**GENERALMENTE RAGGIUNTA**)
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline (**GENERALMENTE RAGGIUNTA**)
- Si fa riferimento per il resto ai documenti delle singole discipline

#### Competenze:

- Conoscenza dei concetti e delle categorie che caratterizzano la struttura cognitiva delle discipline (**GENERALMENTE RAGGIUNTA**)
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici delle singole discipline (**PARZIALMENTE RAGGIUNTA**)
- Si fa riferimento per il resto ai documenti delle singole discipline

#### Capacità:

- Capacità di affrontare situazioni problematiche con un approccio scientifico (raccolta di informazioni, analisi e classificazione dei dati, formulazione di ipotesi e loro verifica, sistemazione delle conclusioni) (**PARZIALMENTE RAGGIUNTA**)
- Capacità di sistemare logicamente e sintetizzare i contenuti acquisiti: (**GENERALMENTE RAGGIUNTA**)
- Si fa riferimento per il resto ai documenti delle singole discipline

### 2. Obiettivi Educativi

- Consolidamento di un equilibrato autocontrollo, inteso come rispetto ed interiorizzazione delle norme che regolano la vita della comunità scolastica. (**RAGGIUNTO**)
- Consolidamento delle capacità di partecipazione attiva, responsabile e collaborativa all'attività didattica. (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- Consolidamento di un interesse reale e non estrinsecamente determinato per i contenuti di studio. (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- Consolidamento delle capacità di organizzare e gestire autonomamente il lavoro didattico. (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- Capacità di impegnarsi in un vero dialogo/confronto con gli altri e nella valorizzazione delle diversità. (**GENERALMENTE RAGGIUNTA**)
- Capacità di formulare e mantenere una posizione personale resistendo alle spinte conformistiche delle dinamiche di gruppo. (**GENERALMENTE RAGGIUNTA**)

## B. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI COLLEGIALMENTE

Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie comuni per impostare i processi di insegnamento/apprendimento:

- Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata
- Utilizzo del libro di testo, LIM, Edmodo
- Utilizzo di appunti, mappe concettuali, discussione guidata, problem solving, analisi di testi e documenti
- Lavori individuali e/o di gruppo

## C. STORIA DELLA CLASSE

### 1. Profilo della Classe

La classe 5<sup>^</sup>G è costituita da 13 alunni, 8 femmine e 5 maschi.

Nel corso del triennio la classe ha mostrato interesse durante l'attività in aula e diligenza nello svolgimento dei compiti assegnati.

Sul piano del comportamento la classe si è dimostrata corretta. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare. La partecipazione al lavoro in classe è stata tuttavia non sempre attiva da parte di tutti.

## 2. Continuità Didattica nel Triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto alla classe 4 <sup>^</sup>	Continuità didattica nel triennio
Italiano	Giordana Sala	sì	sì
Storia	Vincenzo Gatti	sì	no
Filosofia	Mattia Martinelli	no	no
Scienze umane	Annamaria Giugni	sì	sì
Inglese	Elena Etori	sì	sì
Diritto ed Economia	Sergio Di Miceli	sì	no
Matematica	Ida Coglitore	si	sì
Fisica	Ida Coglitore	sì	sì
Spagnolo	Barbara Bertussi	sì	sì
Storia dell' arte	Danilo Pedretti	sì	sì
Scienze Motorie	Liliana Leone	sì	sì
Religione	Pierluigi Saleri	no	no

## 3. Storia del Gruppo-Classe

LUNNI	3 <sup>^</sup> A.S. 2015/16	4 <sup>^</sup> A.S. 2016/17	5 <sup>^</sup> A.S. 2017/18
Iscritti	16	16	14
Ritirati	0	0	1
Non ammessi alla classe successiva	2	2	-
Promossi a Giugno	10	10	-
Promossi a Settembre	4	4	-

## 4. Quadro Carenze Formative

MATERIA	N° Sospensioni del giudizio classe 3 <sup>^</sup> a.s. 2015/16	N° Sospensioni del giudizio classe 4 <sup>^</sup> a.s. 2016/17
Italiano	1	1
Storia	1	-

Matematica	3	-
Inglese	2	3
Fisica	1	2
Spagnolo	2	-

5. Esito dello Scrutinio Finale della Classe 4<sup>^</sup> a.s. 2016/17

MEDIA VOTI	NUMERO STUDENTI
6 - 7	2
7 - 8	11
8 - 9	1
9 - 10	-

6. Interventi di Recupero effettuati nell'a.s. 2017/18

MATERIA	Attività aggiuntive
Fisica	Corso di recupero di 3 ore
Matematica	Corso di recupero di 4 ore

D. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI a.s. 2017/18

Attività complementari in orario curricolare

Attività	Finalità	Partecipanti	Tempi
Quotidiano in Classe	Comprendere messaggi di genere diverso, acquisire ed interpretare l'informazione	Intera classe	Tutto l'anno
Spettacolo teatrale <i>Per non morire di mafia</i>	Spettacolo pomeridiano del CTB, tratto dal testo di P. Grasso. Per sensibilizzare sul fenomeno mafia	Intera classe	9 febbraio 2018
Viaggio d'Istruzione in Olanda	Per approfondire la conoscenza della lingua e civiltà olandese	Intera classe	27 febbraio - 03 marzo 2018
"LA BANALITÀ DEL MALE"	Lezione-spettacolo dell'attrice Anna Gualdo (dal testo di Hannah Arendt)	Intera classe	
Mostra " <i>Perché non accada mai più. Ricordiamo!</i> "	Visita guidata alla mostra sul progetto Aktion T4 (progetto di eutanasia dei disabili e dei malati mentali in epoca nazista) a cura dell'Anffas	Intera classe	29 gennaio 2018

"RES PUBBLICA"	Spettacolo sulla Costituzione a cura dell'attore Garlanda presso il Teatro di Inzino	Intera classe	2 dicembre 2017
"Auschwitz oggi" Conferenza di Frediano Sessi	Incontro con uno dei massimi storici della Shoah	Intera classe	14.05.2018 Dalle ore 10.30 alle 12.50
LABORATORIO DI FISICA	Esperimenti di fisica tra sportello help e valorizzazione delle eccellenze		

**Attività complementari in orario extracurricolare**

Attività	Finalità	Partecipanti	Tempi
Stagione teatrale al Teatro Sociale	Per promuovere le competenze di comprendere messaggi di genere diverso, individuare collegamenti e relazioni	Due studenti	Da Novembre 2017
BIENNALE A VENEZIA	Visita guidata	Intera classe	31 ottobre 2017

**Attività di Scienze motorie/Sport**

Attività	Partecipanti	Tempi
Corso di nuoto	Tutta la classe	Ottobre/novembre 2017
Corso di difesa personale	Tutta la classe	Febbraio 2018
Partecipazione tornei interni (pallavolo, calcetto, basket)	Alcuni studenti	Da febbraio
Gruppo sportivo	Alcuni studenti	Da febbraio
Conferenza "progetto 22"	Tutta la classe	10 marzo
Partecipazione triangolari pallavolo e calcio a 11	Alcuni studenti	Secondo periodo

**Attività di Orientamento**

Di volta in volta la classe è stata informata, dalla Referente per l'Orientamento, sulle varie proposte di orientamento promosse dalle diverse Università sia statali sia private, e dagli Enti pubblici e privati quali gli "Open Day" universitari, i "Saloni dello Studente" eccetera promossi sia in ambito regionale che nazionale.



## E. CRITERI DI VALUTAZIONE

### 1. Valutazione Disciplinare

La valutazione viene espressa in relazione agli obiettivi di apprendimento, formativi ed educativi

Le fasce fondamentali per i livelli di sufficienza sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Ottimo	10	Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma
Buono	8	Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti
Sufficiente	6	Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze marginali, degli obiettivi

I voti 9 e 7 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'ottimo e al buono.

Le fasce fondamentali per i livelli di insufficienza sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Insufficiente	5	Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente
Gravemente insufficiente	3	Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno del docente.
Assolutamente insufficiente	1	Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico

I voti 4 e 2 indicano le situazioni intermedie in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.

La comunicazione del voto 5 da parte del docente equivale alla comunicazione che l'insufficienza non è tale da pregiudicare la promozione;

quella del voto 4 che l'insufficienza non appare recuperabile con modalità ordinarie e che, nel quadro complessivo dell'andamento scolastico, potrebbe portare alla non promozione.

quella del voto 3 che l'insufficienza è tanto grave da poter pregiudicare da sola la promozione;

Delibera del Collegio docenti per i criteri di attribuzione del Credito scolastico

All. 2 circ. 216

IL COLLEGIO DOCENTI

DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 11

VISTA la legge 425/98 articolo 5

VISTA l'O.M. 90/01 art. 13 c. 3

VISTO il DPR 122/2009 art. 6 c. 3

VISTO l'O.M. 31 04/02/00 articolo 8 che al comma 1 prescrive che tutti i docenti ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che allo scrutinio finale, usino l'intera scala decimale a disposizione e che al comma 2 sottolinea che l'assegnazione del punteggio tiene conto del complesso degli indicatori previsti dal comma 2 articolo 11 DPR 323/98 con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti e di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti

#### DELIBERA

i seguenti criteri di indirizzo per l'assegnazione del credito scolastico

1. L'organo collegiale titolare dell'assegnazione del credito scolastico è il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di linee generali decise dal Collegio docenti al fine di assicurare la massima omogeneità di valutazione. Tali linee generali dovranno essere rese note a studenti e genitori
2. L'attribuzione del credito scolastico non è mai un'operazione meccanica, sia pure normata come segue, ma è sempre il frutto di valutazioni attente e discrezionali del Consiglio di classe
3. L'elemento primario da tenere in considerazione, su precisa prescrizione del regolamento ministeriale, è il profitto (la media dei voti riportati allo scrutinio finale). Proprio per questo è assolutamente necessario che ogni docente usi sempre l'intera scala decimale di valutazione. In base al profitto è possibile assegnare allo studente un punteggio (credito scolastico) compreso all'interno di una fascia di oscillazione. In base alla media dei voti di profitto, lo studente riceverà immediatamente il punteggio minimo della fascia in cui si colloca. Tale punteggio minimo non potrà essere aumentato in nessun modo in caso di promozione a seguito di integrazione dello scrutinio conseguente a sospensione del giudizio
4. Successivamente per decidere quale punteggio attribuire, tra quelli resi possibili dalla fascia di oscillazione, si procede secondo le seguenti priorità:
  - a) Media aritmetica dei voti (attribuendo di norma il punteggio più alto se la media aritmetica è superiore dello 0,5 al minimo della fascia)

Il punteggio può essere incrementato, all'interno della fascia di oscillazione, in caso di:

- b) Interesse ed impegno costanti, reale capacità di interazione e cooperazione all'interno dell'ambiente di apprendimento, costante puntualità nel rispetto delle consegne e degli stimoli didattici
- a) Qualificate e documentate esperienze extrascolastiche che abbiano portato a ricadute sulle competenze/capacità/conoscenze coerenti con lo specifico culturale d'indirizzo (crediti formativi) e con gli obiettivi delle singole aree disciplinari.
- b) Qualificati contributi personali allo sviluppo di progettualità didattiche collegate all'ambito curricolare, quali anche tirocini formativi in azienda nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, da configurarsi sempre come attività curricolare
- a) Partecipazione ad attività e progetti extracurricolari previste dal Piano dell'offerta formativa che abbiano concretamente contribuito alla qualità della formazione dello studente a giudizio del Consiglio di classe.
5. L'assiduità della frequenza non è considerata di per sé fattore che possa accrescere il punteggio attribuibile nell'ambito della fascia di oscillazione (solo unitamente ad altri fattori che ne concretizzano l'impatto reale sulla qualità della formazione), ma al contrario una frequenza irregolare e/o assenze ingiustificate, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, (se non legata a gravi e documentati problemi personali e contingenti) giustificano la mancata integrazione del punteggio minimo previsto dalla fascia.
6. La piena rispondenza alle finalità educative previste dal Piano dell'offerta formativa e dalla programmazione didattica del Consiglio di classe e la rappresentanza studentesca correttamente prestata negli organi collegiali d'Istituto potranno essere valutate positivamente solo se unite ad almeno uno dei punti a), b), c), d)
7. La capacità dello studente di recuperare con l'impegno individuale situazioni di svantaggio ed insuccesso (legate a situazioni personali e familiari) che abbiano inciso sul profitto individuale nei due anni precedenti può dare luogo in via eccezionale e da motivare adeguatamente all'integrazione del punteggio fino ad un massimo di due punti, in sede di scrutinio finale della classe quinta.

Delibera del Collegio docenti per i criteri di attribuzione del Credito formativo

Delibera n° 13

IL COLLEGIO DOCENTI

DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 12

VISTO il D.M. 452 12/11/98

VISTO il D.M. 49 24/02/00

PREMESSO CHE il credito formativo fa riferimento esclusivamente ad attività svolte dallo studente al di fuori della programmazione e gestione scolastica e che il Consiglio di classe è l'organo che certifica il credito formativo, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti per assicurare parità ed omogeneità di trattamento per tutti gli studenti

### DELIBERA

Il Credito formativo, perché possa essere inserito nella certificazione finale ed essere valutato dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, deve rispondere a due requisiti:

#### 1. DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DOCUMENTATO NEI SUOI ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

o Le attività svolte dagli studenti nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto saranno documentate dalla scuola non potranno tradursi in una certificazione di credito formativo, ma saranno valutabili da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio per l'eventuale attribuzione del punto aggiuntivo di credito scolastico

1\* Gli enti, associazioni, istituzioni, imprese presso le quali gli studenti hanno maturato qualificate esperienze devono presentare al Consiglio di classe entro la data fissata annualmente dal Dirigente scolastico una certificazione su carta intestata e firmata dal legale rappresentante che indichi:

1\* Durata e luogo di svolgimento dell'esperienza

2\* Descrizione analitica dell'attività/esperienza e del ruolo rivestito dallo studente

3\* Giudizio di merito sugli apprendimenti/formazione dello studente.

• L'esperienza deve avere comunque carattere integrativo e quindi coerente con obiettivi e contenuti del curricolo. Le attività di alternanza scuola lavoro non possono portare alla certificazione di credito formativo in quanto curricolari e quindi svolte sotto la regia ed il coordinamento della scuola.

• L'esperienza, per poter essere certificata, deve avere avuto una durata congrua e comunque utile per far registrare ricadute significative su formazione ed apprendimento

#### 2. LE CONOSCENZE E COMPETENZE DERIVATE DALLE ESPERIENZE/ATTIVITA' DEVONO ESSERE COERENTI CON LA TIPOLOGIA DEI CORSI DI STUDIO, SIA SUL PIANO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI CHE DI QUELLI DI APPRENDIMENTO

2\* Per questo si darà priorità nella valutazione ad esperienze/attività quali:

4\* Corsi di formazione, anche a carattere professionale, nei settori specifici o attività coerenti con i profili professionali e/o le finalità formative dell'indirizzo

5\* Esperienze lavorative (non di alternanza scuola lavoro) e/o di coinvolgimento diretto in attività coerenti con l'indirizzo

6\* Periodi di tirocinio aziendale e/o di inserimento in enti culturali/scientifici (non configurabili come alternanza scuola lavoro)

7\* Corsi che portino a certificazioni di competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ECDL, corsi di lingua straniera certificati dagli enti accreditati, scuole di musica, di teatro, ecc.

3\* Il credito formativo sarà riconosciuto e valutato dal Consiglio di classe ai fini del credito scolastico solo se i docenti delle aree culturali e/o professionali interessate attesteranno la presenza effettiva nello studente delle competenze documentate e derivate dalle esperienze/attività maturate.

4\* Non esiste alcun automatismo tra la certificazione di credito formativo e l'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico

5\* Le esperienze/attività nei settori ricreativo, ambientale, sportivo e del volontariato potranno essere riconosciute e valutate solo se avranno visibilmente contribuito, a giudizio del Consiglio di classe, alla crescita personale e formativa dello studente, influenzando in modo positivo sul suo profitto scolastico.

• Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente alla dirigenza. La documentazione va allegata a tale domanda. I coordinatori di classe sono delegati in via permanente dalla dirigenza alla ricezione ed all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione

Il Segretario  
Marco Bucaletti

Il Dirigente scolastico  
Stefano Retali

Delibera del Collegio docenti per i criteri di attribuzione del voto di comportamento

Descrizione	Obiettivo	Indicatore
Voto dieci	Interesse e partecipazione	Interesse e partecipazione molto costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
9		Interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
8		Interesse e partecipazione adeguate alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
7		Partecipazione non sempre attenta alle attività scolastiche e/o alle iniziative/progetti scolastici
6		Atteggiamento poco collaborativo e sostanzialmente passivo verso le attività scolastiche e/o le iniziative/progetti scolastici
Voto dieci	Svolgimento delle consegne	Svolgimento con significativa autonomia, creatività, puntualità e responsabilità delle consegne scolastiche.
9		Svolgimento con buona autonomia e serietà delle consegne scolastiche.
8		Svolgimento delle consegne scolastiche con adeguati livelli di impegno e responsabilità
7		Adempimento non sempre regolare delle consegne scolastiche.
6		Svolgimento spesso non puntuale delle consegne scolastiche.
Voto dieci	Ruolo all'interno della classe	Ruolo <u>molto</u> positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
9		Ruolo positivo nel contesto di aula e/o di scuola.
8		Ruolo normalmente collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
7		Ruolo non sempre collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
6		Presenza passiva e/o ruolo non positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
Voto dieci	Rispetto dell'istituzione scolastica	Rispetto totale dell'istituzione scolastica e delle sue regole ad ogni livello ed in ogni dimensione.
9		Pieno rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
8		Rispetto sostanziale dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
7		Rispetto non puntuale dell'istituzione scolastica e delle sue regole, con presenza di nota/e disciplinare/i
6		Difformità di comportamento rispetto alle regole dell'istituzione scolastica con presenza di note disciplinari
Voto dieci	Frequenza	Frequenza regolare e puntuale.
9		Frequenza regolare.
8		Limitato numero di assenze. /ritardi /uscite anticipate.



7		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, talvolta non giustificate regolarmente
6		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, spesso giustificate irregolarmente o ingiustificate.
<b>Voto cinque</b>		Comportamenti di particolare gravità e pericolosità (art. 4 D.M. 5/2009).
		Avere riportato almeno una sanzione di sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni conseguente a comportamenti di particolare gravità e comunque tali da comportare pericolo per la comunità scolastica e per l'incolumità personale di studenti e/o docenti.
		Dopo l'irrogazione e l'esecuzione della sanzione, non si sono registrati concreti ed apprezzabili mutamenti nel comportamento tali da evidenziare una sufficiente percezione di miglioramento del livello educativo e di maturazione.

## F. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEI DOCENTI

Di seguito le schede della programmazione annuale per ogni disciplina

**Docente:** Vincenzo Gatti

**Classe:** 5G

**Disciplina:** Storia

**Libro di testo:** Giardina, Sabbattucci, Vidotto, *I mondi della storia*, Laterza, volume III

**A.S.** 2017/2018

Blocchi Tematici	Concetti chiave	Tempi
Guerra e rivoluzione Volume 3, pp. 7-25, 28-39	Venti di guerra Una reazione a catena 1914-1915: Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione L'Italia dalla neutralità all'intervento 1915-1916. Lo stallo La vita in guerra Il "fronte interno" La svolta del 1917 La rivoluzione d'ottobre Guerra civile e dittatura (in Russia) 1918 La sconfitta degli Imperi centrali Vincitori e vinti	8 ore
Un difficile dopoguerra Volume 3, pp. 44-63	Le conseguenze economiche della guerra I mutamenti nella vita sociale Stati nazionali e minoranze Il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa La Germania di Weimar Il dopoguerra dei vincitori La Russia comunista L'URSS da Lenin a Stalin	6 ore
L'Italia: dopoguerra e fascismo Volume 3, pp. 67-85	Le tensioni del dopoguerra La crisi politica e il "biennio rosso" Lo squadristico fascista Mussolini alla conquista del potere Verso il regime La dittatura a viso aperto In contagio autoritario in Europa (cenni)	4 ore
Una crisi planetaria Volume 3, pp. 116-131	Dalla ripresa alla crisi Gli Stati Uniti e il crollo del '29 La crisi diventa mondiale Le conseguenze in Europa Roosevelt e il <i>New Deal</i> L'intervento dello Stato in economia	3 ore
L'Europa degli anni Trenta: democrazie e dittature Volume 3, pp. 139-169	Democrazie in crisi e fascismi Dall'igiene razziale alle politiche di sterminio L'ascesa del nazismo Il consolidamento del potere di Hitler Il Terzo Reich L'URSS: collettivizzazione e industrializzazione L'URSS: le "grandi purghe" e i processi Le democrazie europee e i "fronti popolari" La guerra civile in Spagna Verso la guerra	6 ore
Il fascismo in Italia Volume 3, pp. 172-191	Lo Stato fascista Il totalitarismo italiano e i suoi limiti Scuola, cultura e informazione Economia e ideologia La politica estera e l'Impero La stretta totalitaria e le leggi razziali L'opposizione al fascismo	6 ore
Guerra mondiale, guerra totale Volume 3, pp. 214- 247	Le origini e le responsabilità La guerra-lampo La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna L'Italia e la "guerra parallela"	7 ore

	1941: l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti L'ordine dei dominatori: Resistenza e collaborazionismo La Shoah Le battaglie decisive Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio L'Italia: Resistenza e guerra civile La fine della guerra e la bomba atomica	
Volume 3 Il secondo dopoguerra l'Europa, gli USA, l'URSS, pp. 276-284	La nascita dell'ONU I nuovi equilibri mondiali La ricostruzione e le riforme nell'Europa occidentale	3 ore
Volume 3 L'Italia nel Secondo dopoguerra, pp. 400-407	L'Italia nel 1945 La Repubblica e la Costituente La Costituzione e il trattato di pace	3 ore
Conferenza <i>Res Publica</i> il 2 dicembre		
Incontro su <i>La banalità del male</i>		

Avvertenza: sono tralasciati gli approfondimenti presenti al di sotto del testo base

Metodi	Obiettivi (conoscenze, competenze)
Lezione frontale Lezione dialogata Esame di carte geografiche Creazione autonoma di schemi e riassunti	Individuare e analizzare un problema nella sua collocazione storica Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Gardone V.T., 15 maggio 2018

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante Vincenzo Gatti

Docente: Etori Elena

Disciplina: INGLESE

Classe: 5 G

Libro di testo: Spiazzi Tavella " Performer Heritage, 2" Zanichelli

Monte - ore annuale: 99 effettivo: 80

a.s. 2017-2018

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore
-------------------------	----------------------------------	-----------

Revision of William Blake "London"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- complementary opposites: innocence and experience, the 3<sup>rd</sup> state, organized innocence</li> <li>- Imagination and freedom vs reason</li> <li>- Symbolic style</li> </ul>	3
Introduction to the Romantic period	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The sublime: a new sensibility</li> <li>- emotion versus reason</li> <li>- the Gothic novel</li> </ul>	2
Mary Shelley "Frankenstein", Ch 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Textual analysis</li> <li>- the overreacher, the outcast</li> <li>- science and ethics, the individual and society, the double</li> </ul>	2
W. Wordsworth "Daffodils" hints at the Preface to the "Lyrical Ballads"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Textual analysis of the poem</li> <li>- Nature as a living force, a source of inspiration, a moral guide, a nurse</li> <li>- Theory of memory: recollection in tranquillity</li> <li>- Subject and object of poetry, role of the poet, imagination, the ordinary narrated with a "colouring of imagination"</li> </ul>	2
S.T. Coleridge "The Rime of the Ancient Mariner" Parts 1-2-4-7,	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Textual analysis of the poems</li> <li>- epic pattern: allegory of the fall, repentance and redemption</li> <li>- structure: frame story and main story, characters, symbols</li> </ul>	7
P.B. Shelley "Ode to the West Wind" "England in 1819"	Textual analysis of the poems Major influences: radicalism and neo-platonism, ideals of freedom and love The poet as a prophet for mankind	5
J. Keats "Ode on a Grecian Urn", Letters	Textual analysis of the poems Contemplation of beauty, permanence of art and transience of life, the ideal and the real Supremacy of imagination: what it seizes as beauty is truth Simple imaginative mind and complex mind, negative capability	5
2. 1830-1900 The Victorian Age	Age of reforms and industrial expansion Victorian values, patriotism, evangelicalism, utilitarianism, empiricism, Darwinism	3
C. Dickens "Oliver Twist", Ch 2, "Oliver Twist", Ch 2, "Hard Times", Ch 1, Nothing but facts "Hard Times", Ch 5, Coketown	Textual analysis of the extracts Themes: children's exploitation and social criticism Black and white characters Sources, setting and plot of his novels, new forms of publication (instalments) Didactic aim of the novel and patronizing relationship writer-public	9
O. Wilde "The Importance of being Earnest" "The Picture of Dorian Gray", Ch XI	Textual analysis of the extracts Aestheticism: cult of beauty, spiritualization of the senses, life as an experiment and the highest of arts	6
3. 1900-1955 The modern Age.	the age of anxiety and relativism Freud's and Bergson's influence The collapse of the empire, the world wars and the aftermath	2
W. Owen "Dulce et decorum est" R. Brooke "The soldier"	Textual analysis of the poems - pride and patriotism - the horror of the war and "the lie" of propaganda	2
T.S. Eliot "The Waste Land": The Burial of the Dead	Textual analysis of the extracts the waste land: incapability of living, of loving, of communicating, loss of memory modern poetry: fragmentariness, free verse, overlapping of different cultures of different times, objective correlatives	5



J.Joyce "Dubliners""The Dead", "A Portrait of the Artist...." «Ulysses»: «Molly's Monologue»	Textual analysis of the extracts Paralysis and escape, Ireland as a prison: family, Church, politics Naturalism and symbolism, epiphany Modernist novel and stream of consciousness	6
Oral and written tests		21

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)
Lo studio letterario viene condotto secondo il metodo linguistico-testuale, che assume la <b>centralità del testo letterario</b> ed indirizza l'attenzione dello studente prima ad un'analisi particolareggiata dei temi e della tecnica stilistica , con scomposizione e classificazione degli elementi costitutivi del testo (narratore o voce narrante, personaggio, ambientazione, linguaggio) e poi ad una ricomposizione dei risultati emersi dall'analisi in una visione globale del testo come opera d'arte.	1. Comprendere testi orali autentici sia nelle informazioni principali che nei dettagli anche impliciti, l'introduzione e le osservazioni dell'insegnante
<b>Modi di verifica</b> Interrogazione orale: domande di analisi del testo, domande di rielaborazione critica . Indicatori: correttezza grammaticale, scioltezza nell'esposizione, capacità di analisi e sintesi, conoscenza dei contenuti Verifica scritta: simulazioni di seconda prova sulla comprensione e produzione. Indicatori: correttezza ortografica e grammaticale, ricchezza e precisione lessicale, aderenza alla traccia data, coerenza logica e coesione, contenuti culturali e complessità argomentativa.	2. Comprendere testi letterari, cogliendone i contenuti essenziali, alcuni aspetti stilistici e i principali riferimenti storico-culturali.
	3. Presentare e analizzare oralmente i testi letti in classe, saper operare collegamenti essenziali all'interno della cultura letteraria (e non) anglosassone e con altre discipline (riflessione critica), usando una lingua sostanzialmente corretta e appropriata.
	4. Comporre testi scritti strutturati in parti logicamente connesse, esaurienti nell'analisi dei contenuti, usando una lingua generalmente corretta e lessicalmente appropriata.
	5. Conoscere nei tratti essenziali alcuni fra i più rappresentativi autori e testi letterari dei periodi affrontati.

Gardone V.T. , 15 maggio 2018

I rappresentanti degli studenti

La docente  
Elena Etori

PROF. SERGIO DI MICELI

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA CLASSE 5 SEZ. G

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO

- L'ECONOMIA MISTA
- LE FUNZIONI ECONOMICHE DELLO STATO
- LE SPESE PUBBLICHE
- LE ENTRATE PUBBLICHE (TASSE, IMPOSTE, CONTRIBUTI)

#### IL BILANCIO PUBBLICO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- I CARATTERI DEL BILANCIO PUBBLICO
- I PRINCIPI DEL BILANCIO (LA STRUTTURA DEL BILANCIO ANNUALE PREVENTIVO, L'ITER DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO)
- LA MANOVRA ECONOMICA

#### LA SOLIDARIETA' ECONOMICO-SOCIALE

- LO STATO SOCIALE (I CARATTERI DELLO STATO SOCIALE, L'INTRODUZIONE DELLO STATO SOCIALE)
- LA PREVIDENZA SOCIALE (GLI ENTI PREVIDENZIALI, IL SISTEMA DELLA PREVIDENZA SOCIALE)
- IL TERZO SETTORE

#### GLI SCAMBI CON L'ESTERO

- I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
- LE TEORIE SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE
- LIBERO SCAMBIO E PROTEZIONISMO
- LA POLITICA COMMERCIALE ITALIANA NELLA STORIA
- IL RUOLO DELLE BANCHE NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE
- LA BILANCIA DEI PAGAMENTI
- I CONTRATTI INTERNAZIONALI (LA SCELTA DELLE LEGGI DA APPLICARE, LE FASI CONTRATTUALI)

#### LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

- LA GLOBALIZZAZIONE (I CARATTERI DELLA GLOBALIZZAZIONE, I VANTAGGI E GLI SVANTAGGI DELLA GLOBALIZZAZIONE)
- IL RUOLO DELLE MULTINAZIONALI
- LA NEW ECONOMY NEL MONDO GLOBALIZZATO

#### IL SISTEMA ECONOMICO INTERNAZIONALE

- LE OPERAZIONI DI CAMBIO
- I REGIMI DI CAMBIO
- BREVE STORIA DEL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE
- IL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE E LA BANCA MONDIALE

#### IL SISTEMA MONETARIO EUROPEO E LE ALTRE POLITICHE MONETARIE

- DAL MEC AL MERCATO UNICO
- LA POLITICA MONETARIA EUROPEA (LA MONETA UNICA: UN LUNGO PERCORSO, LA BANCA CENTRALE EUROPEA E LE SUE FUNZIONI)
- LA POLITICA AGRICOLA
- LA POLITICA INDUSTRIALE
- LA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE

#### LA FORMAZIONE DELLO STATO TRA IL XV E IL XVI SECOLO

- L'IDEA DELLO STATO NEL PENSIERO DI MACHIAVELLI
- LA FORMAZIONE DELLE MONARCHIE ASSOLUTE
- LA CONCEZIONE DI HOBBS

- LOCKE E IL CONTRATTO SOCIALE

#### DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO

- MONTESQUIEU E LO SPIRITO DELLE LEGGI
- ROSSEAU E LO STATO DEL POPOLO
- LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO
- LIBERALISMO E DEMOCRAZIA NEL PENSIERO DI TOCQUEVILLE
- LO STATO LIBERALE E LA SUA CRISI
- LE IDEOLOGIE SOCIALISTE: SAINT-SIMON E MARX
- LO STATO SOCIALISTA
- LO STATO TOTALITARIO: FASCISMO E NAZISMO
- LO STATO DEMOCRATICO

#### L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- LE RELAZIONI INTERNAZIONALE
- LE FONTE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
- L'ITALIA E L'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE
- L'ONU (LE ORIGINE DELL'ONU E LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI, GLI ORGANI PRINCIPALE DELL'ONU, I COMPITI DELL'ONU, LA CORTE PENALE DELL'ONU)
- LA NATO
- IL G8 E IL G20
- IL WTO E L'OCSE

#### L'UNIONE EUROPEA

- LE ORIGINI STORICHE
- LE TAPPE DELL'UNIONE EUROPEA
- LA STRUTTURA DELL'UNIONE EUROPEA (IL CONSIGLIO DEI MINISTRI, LA COMMISSIONE EUROPEA, IL PARLAMENTO EUROPEO, IL CONSIGLIO EUROPEO, LA CORTE DI GIUSTIZIA, LA PROCEDURA LEGISLATIVA)
- LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO
- LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA
- LA CITTADINANZA EUROPEA
- IL TRATTATO ISTITUTIVO DELLA COSTITUZIONE EUROPEA

#### I VALORI FONDANTI DELLA COSTITUZIONE

- IL FONDAMENTO DEMOCRATICO
- GLI STRUMENTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA (LA PETIZIONE E L'INIZIATIVA DI LEGGE, IL REFERENDUM)
- L'UGUAGLIANZA
- IL LAVORO COME DIRITTO E COME DOVERE
- LA SCETA REGIONALISTICA
- L'INTERNAZIONALISMO

#### LE PRINCIPALI LIBERTA CIVILI

- LA TUTELA DELLA LIBERTA' PERSONALE
- LA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE E DI SOGGIORNO
- LA LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO
- LE GARANZIE GIURISDIZIONALI

#### LA FUNZIONE LEGISLATIVA:IL PARLAMENTO

- DEMOCRAZIA INDIRETTA E CORPO ELETTORALE
- I SISTEMI ELETTORALI

- LA COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO E IL BICAMERALISMO
- L'ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE E IL FUNZIONAMENTO
- LA POSIZIONE GIURIDICA DEI PARLAMENTARI
- L'ITER LEGISLATIVO

#### LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO

- LA COMPOSIZIONE E LA FORMAZIONE DEL GOVERNO
- LE FUNZIONI DEL GOVERNO

#### GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

- IL RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- ELEZIONI E DURATA DELLA CARICA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- LO SCIoglimento DELLE CAMERE
- IL RUOLO DELLA CORTE COSTITUZIONALE
- LA COMPOSIZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
- LE FUNZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE

#### LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI

- LA FUNZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- I PRINCIPI COSTITUZIONALI RELATIVI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- I TIPI DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
- GLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (L'AMMINISTRAZIONE ATTIVA, AMMINISTRAZIONE CONSULTIVA, AMMINISTRAZIONE DI CONTROLLO)
- LE AUTONOMIE LOCALI
- LE REGIONI (I TIPI DI REGIONE, L'ORGANIZZAZIONE DELLE REGIONI, LE LEGG REGIONALI, LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE E L'AUTONOMIA FINANZIARIA)
- I COMUNI (L'AUTONOMIA E LE FUNZIONI DEI COMUNI, GLI ORGANI DEI COMUNI)
- LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

Docente: Martinelli Mattia    Classe: 5G.les    Disciplina: Filosofia    a.s. 2017/2018

Libro di testo di riferimento: Massaro, D., *La meraviglia delle idee*, Paravia

Monte - ore annuale: 64 circa; effettivo: 52 al 15 Maggio; previsto: 56 al termine delle lezioni

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte - ore
------------------	----------------------------------	----------------



<p><b>IL RAPPORTO STORICO DI CERTEZZA E VERITA':</b>  fonte:  Severino, E., <i>Storia della filosofia moderna</i></p>	<p>La filosofia moderna - il nuovo problema della soggettività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Identità immediata di certezza e di verità</li> <li>○ Opposizione di certezza e di verità</li> </ul> <p>Passaggio dalla filosofia realistica al razionalismo di Descartes, all'idealismo tedesco passando per la negazione della cosa in sé kantiana</p>	<p>1</p>
<p><b>IL RAPPORTO STORICO DI CERTEZZA E VERITA':</b>  fonte:  Severino, E., <i>Storia della filosofia moderna</i></p>	<p>Idealismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la contraddittorietà del concetto di <i>cosa in sé</i></li> <li>○ l'identità mediata di certezza e verità.</li> </ul>	<p>1</p>
<p><b>HEGEL: "Pensare la vita, ecco il compito"</b></p>	<p>La Rivoluzione francese e le sue contraddizioni  Le tesi fondamentali del sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Finito e infinito</li> <li>▪ Ragione e realtà</li> <li>○ Idea, Natura, Spirito</li> <li>○ Il significato di <i>dialettica</i></li> <li>○ <i>La Fenomenologia dello spirito</i></li> </ul>	<p>7</p>
<p><b>SCHOPENHAUER</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'avversità all'hegelismo</li> <li>○ I concetti di volontà e di rappresentazione in rapporto a Kant</li> <li>○ Il mondo come rappresentazione <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spazio, tempo, causalità, principio di individuazione</li> </ul> </li> <li>○ Il mondo come volontà</li> <li>○ La liberazione dell'arte</li> <li>○ L'ascetismo</li> </ul>	<p>3</p>
<p><b>KIERKEGAARD</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La critica a Hegel</li> <li>○ L'esistenza come possibilità</li> <li>○ Il concetto di <i>singolo</i></li> <li>○ Gli stadi dell'esistenza</li> <li>○ L'angoscia come sentimento del possibile</li> <li>○ La disperazione</li> <li>○ L'istante e la storia</li> </ul>	<p>3</p>

<p><b>MARX</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La critica al <i>misticismo logico</i> di Hegel</li> <li>○ La critica della civiltà moderna e del liberalismo <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La scissione cittadino/borghese</li> <li>▪ Il rifiuto della concezione liberale della democrazia</li> <li>▪ La denuncia dello Stato come finzione borghese</li> </ul> </li> <li>○ La critica all'economia borghese e il concetto di alienazione</li> <li>○ La concezione materialistica della storia contro l'ideologia</li> <li>○ Produzione sociale dell'esistenza <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forze produttive, rapporti di produzione, modi di produzione</li> <li>▪ Struttura e sovrastruttura</li> </ul> </li> <li>○ <i>Il Capitale</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Significato di merce <ul style="list-style-type: none"> <li>• il doppio volto: valore d'uso e valore di scambio</li> </ul> </li> <li>▪ Moneta</li> <li>▪ Ricchezza e capitale</li> <li>▪ Come nasce il capitale <ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza lavoro come merce particolare</li> <li>• Il salario</li> <li>• I mezzi di produzione</li> <li>• La differenza tra prezzo della forza lavoro e prodotto della forza lavoro <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il lavoro come sorgente del valore</li> <li>○ La giornata di lavoro: lavoro necessario e pluslavoro</li> <li>○ Pluslavoro assoluto e relativo</li> <li>○ Profitto</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<p>7</p>
<p><b>CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL POSITIVISMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dove e quando si sviluppa</li> <li>○ Le persuasioni di fondo del positivismo</li> <li>○ Le volontà predittive</li> <li>○ L'agnosticismo</li> <li>○ Il darwinismo sociale</li> </ul>	<p>2</p>
<p><b>NIETZSCHE</b>  <b>Fonti utilizzate:</b>  <b>Deleuze, G.,</b>  <b>Nietzsche</b>  <b>Severino, E., Storia della filosofia contemporanea</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Oltre il rimedio dell'<i>epistémè</i>: un atteggiamento diverso dinanzi al divenire</li> <li>○ Le tre metamorfosi dal I libro di <i>Così parlò Zarathustra</i></li> <li>○ L'unità presocratica di pensiero e vita</li> <li>○ La malattia come punto di vista sulla salute</li> <li>○ Filosofia come interpretazione e valutazione</li> <li>○ Il filosofo fisiologo</li> <li>○ Il filosofo metafisico <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il trionfo della reazione sulla vita attiva, il trionfo del negativo sul pensiero affermativo: Socrate</li> <li>▪ Lo spirito di pesantezza</li> </ul> </li> <li>○ Volontà di potenza come rapporto di forze <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forze attive e forze reattive</li> </ul> </li> <li>○ Significato dell'antidarwinismo di Nietzsche</li> <li>○ La vittoria delle forze reattive: il nichilismo e le sue fasi</li> <li>○ La transvalutazione di tutti i valori</li> <li>○ Il dionisiaco</li> <li>○ L'eterno ritorno come essere selettivo</li> <li>○ Il superuomo</li> </ul>	<p>8</p>

FREUD	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi</li> <li>o La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi</li> <li>o La scomposizione psicoanalitica della personalità</li> <li>o I sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici</li> <li>o La teoria della sessualità e il complesso edipico</li> </ul>	3
SCHMITT (limitatamente all'opera "Il nomos della terra") Fonte: Carlo Galli	<ul style="list-style-type: none"> <li>o L'infondatezza della ragione politica moderna</li> <li>o Il concetto di <i>Grossraum</i></li> <li>o Il concetto di <i>Nomos</i> (da "Il nomos della terra")</li> <li>o La sovranità come decisione sullo stato d'eccezione</li> <li>o La distinzione amico/nemico</li> <li>o (la costituzione di Weimar a confronto con quella italiana)</li> <li>o La dottrina Monroe e il concetto di "Occidente"</li> <li>o <i>Lo Ius Publicum Europaeum</i></li> <li>o Dottrina della guerra giusta contro dottrina del giusto nemico</li> <li>o Terra e mare</li> <li>o La funzione delle colonie per l'Europa</li> </ul>	2

METODI	OBIETTIVI
<p>Lezioni frontali e dialogate</p> <p>Insegnamento per quanto più possibile individualizzato</p> <p>Attività di recupero</p> <p>Metodo induttivo e logico-deduttivo</p> <p>Lezione aperta</p> <p>Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica</p> <p>Momenti di riflessione e discussione</p> <p>Attenzione agli alunni in difficoltà al fine di recuperare le carenze della preparazione</p> <p>Uso del libro di testo e materiali messi a disposizione dal docente</p> <p>Utilizzo risorse on line</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e schemi</p> <p>Lettura di brevi testi selezionati.</p>	<p>Conoscenza della filosofia come genere culturale autonomo (e che lotta per la sua autonomia). Filosofia che organizza il suo stile, definisce i suoi principi, le sue categorie, e presenta i suoi oggetti.</p> <p>Maturare ragionamenti critici che sappiano tenere stretti in un rapporto virtuoso tanto il piano logico quanto quello cronologico.</p> <p>Saper esprimere una valutazione <u>argomentata</u> che testimoni di un apprendimento reale e non meramente mnemonico.</p> <p>Saper utilizzare coerentemente - con precisione e ordine - un lessico appropriato e conforme alla disciplina.</p> <p>Saper esprimere una sintesi complessiva, a suggello retrospettivo di quanto è stato effettivamente prodotto al termine del percorso disciplinare.</p> <p>Saper individuare i momenti critici, le linee di continuità e di rottura che caratterizzano la storia del pensiero filosofico occidentale in un orizzonte antropologico complesso, comprensivo degli umani sviluppi che si registrano contemporaneamente in altri campi di ricerca (scienza, religione, politica, arte).</p> <p>Saper relazionare i concetti maturati al termine dell'A. S. in una prospettiva più ampia che si estenda al di là delle discipline specifiche (es. storia dell'arte, storia e religione).</p> <p>Essere consapevoli dello sviluppo storico, materiale e dialettico delle idee e dei concetti.</p> <p>Capacità di cogliere l'essenziale nella comprensione del problema filosofico propriamente detto.</p> <p>Capacità di rielaborare e di relazionare gli argomenti in una dimensione personale, critica, organica e il più possibile comprensiva dei temi trattati.</p> <p>Capacità di sviluppare e di relazionare conoscenze attinenti a diverse discipline lungo scale diacroniche comuni.</p>

*Clii:*

- **SYLLOGISTIC LOGIC MADE SIMPLE**

- o Definition of 'logic'
- o Deductive and inductive logic
- o Deductive logic: the syllogism
- o Terminology of logic: terms, propositions and sentences, inference, quantity, quality, premises, conclusions
- o Declarative sentences,
- o Affirmative and negative sentences;

- Universal, particular and singular propositions
- The four standard propositions
- Minor, major and middle terms
- Logical designation of minor, major and middle terms
- Rules for determining validity and invalidity
- **CHARLES DARWIN AND NATURAL SELECTION**
  - Observations and deductions
  - Species and populations
  - Inherited characteristics
  - Struggle for life
  - Survival of the fittest
  - Evolution by natural selection
- **KARL MARX**
  - The Marxist analysis of capitalistic society
- **FRIEDRICH NIETZSCHE**
  - Nietzsche and the dichotomy between Dionysian and Apollonian

Gardone V.T. , 15 maggio 2018  
I rappresentanti degli studenti

L'insegnante,  
Mattia Martinelli



Docente: Barbara Bertussi

Clase: 5G Les

Disciplina: Spagnolo

Libro di testo: *Contextos literarios* (del Romanticismo a nuestros días) vol.2 ,ed. Zanichelli (Segunda Edición)  
Appunti e materiale fornito dalla docente.

Monte - ore annuale: 99

effettivo: 84

A.S. 2017/2018

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte - ore
Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"><li>-Marco histórico</li><li>La independencia de las colonias americanas</li><li>La constitución de 1812 (La Pepa)</li><li>-Marco social</li><li>-Marco literario</li> <li>-La poesía romántica:</li><li>-José de Espronceda: vida y obras</li><li>-<i>La canción del pirata</i> (análisis del texto y comentario)</li><li>-Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras</li><li>-de <i>Las Rimas</i>: Rima XI, XXI, XXIII (análisis y comentario)</li><li>-de <i>Las Leyendas</i>: <i>Los ojos verdes</i> (fragmento, análisis y comentario).</li> <li>La prosa en el Romanticismo:</li><li>-La novela</li><li>-El costumbrismo</li><li>Mariano José de Larra, vida y obras:</li><li>- <i>Vuelva usted mañana</i> (lectura integral del cuento, análisis y comentario)</li> <li>-El tetro romántico: características generales</li><li>-Duque de Rivas</li><li><i>Don Álvaro y la fuerza del sino</i> (fragmento de la jornada quinta, lectura)</li><li>-José Zorrilla y Morál, biografía</li><li>-<i>Don Juan Tenorio</i> (fragmento, lectura)</li></ul>	15
Realismo y Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"><li>-Marco histórico: Amadeo de Saboya, La primera República, Alfonso XII, Constitución de 1876, Regencia de María Cristina, fin de las Guerras Carlistas, problema de Marruecos.</li><li>-Marco social y las nuevas fuerzas sociales</li><li>-Marco artístico</li><li>-Marco literario</li><li>-Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés</li><li>-La prosa realista: características generales</li><li>-Juan Valera, biografía</li><li>-<i>Pepita Jiménez</i> (fragmento de una pequeña parte del texto, análisis y comentario)</li> <li>Emilia Pardo Bazán: vida y obras</li><li>- <i>Los Pazos de Ulloa</i> (fragmentos del Capítulo III y XVIII)</li><li>Vicente Blasco Ibañez: vida y obras (fotocopias)</li><li><i>Dimoni</i> (lectura completa del cuento, análisis y comentario)</li></ul>	15
Modernismo y Generación del '98	<ul style="list-style-type: none"><li>-Marco histórico</li><li>-Marco social</li><li>-Marco artístico</li><li>-Marco literario</li><li>El Modernismo: Antecedentes e influencias, temas, estilo</li><li>-Rubén Darío, vida y obras</li><li><i>Venus</i> (análisis y comentario)</li><li>-Juan Ramón Jiménez: biografía y textos</li></ul>	15

	<p><i>Río de cristal</i> dormido ( de <i>Arias Tristes</i>)  <i>Domingo de primavera</i> ( de <i>Soledad Sonora</i>)  <i>Platero y yo</i> (fragmentos de los capítulos 1,103,124)  -El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca  La generación del '98: criterios para definir la generación, temas, géneros, estilo</p> <p>-Antonio Machado: biografía  Poesía XXXIV (de Soledades)  Poesía VII ( de Campos de Soria)</p>	
<p>Novacentismo,  Vanguardias y  Generación del '27</p>	<p>-Marco histórico  -Marco social  -Marco artístico  "El Guernica" de Picasso (vídeo documental y explicación del cuadro)  -Marco literario  -Los intelectuales extranjeros en la Guerra Civil</p> <p>Novacentismo y las Vanguardias: introducción general  -Ramón Gómez de la Serna: biografía y las <i>Greguerías</i>  -Vicente Huidobro: biografía y Creacionismo  -Guillermo de Torre: biografía y Ultraísmo</p> <p>Visión del cortometraje <i>Un chien andalou</i> (<i>Un perro andaluzo</i>) de Luis Buñuel y Salvador Dalí de 1929</p> <p>La Generación del '27: introducción general  -Federico García Lorca: biografía  <i>Canción de jinete</i> (de <i>Canciones</i>) , análisis y comentario  <i>Romance de la luna,luna</i> (de <i>Romancero Gitano</i>), análisis y comentario  <i>La Aurora</i> (de <i>Poeta en Nueva York</i>), análisis y comentario  Los símbolos en la obra de García Lorca  <u>En desarrollo:</u>  El teatro de García Lorca:  -La casa de Bernarda Alba. <i>Acto I. Retrato de Bernarda</i> (fragmento)  -La casa de Bernarda Alba. <i>Acto I. Un riguroso luto</i> (fragmento)  -La casa de Bernarda Alba. <i>Acto III. El Final</i>  -Visión de la película completa dirigida por Mario Camus en 1987</p>	15
<p>Historia del Siglo XX</p>	<p>-El desastre del '98  -Cuestión cubana y guerra hispanoestadounidense (acontecimiento del Hundimiento del acorazado Maine)  -La dictadura de Primo de Rivera (vídeo documental)  -La Segunda República y las reformas del bienio '31-'33 (fotocopias y vídeo documental)  -La Barraca  -El golpe de Estado y la Guerra Civil (visión de un documental)  - Las Brigadas Internacionales, los intelectuales extranjeros durante la guerra Civil  - El Franquismo  - La transición democrática  - La Constitución del '78  - El Golpe de Estado del 23-F  - Los atentados terroristas del 11-M en Madrid  - La situación política actual</p>	15

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI	<u>En desarrollo:</u> Contexto histórico y socio-cultural -El tremendismo y la novela existencial europea -Narrativa: Camilo José Cela, biografía <i>La familia de Pascual Duarte</i> (lectura de los primeros dos capítulos de la obra)	4
	Manuel Rivas, vida y obras <i>La lengua de las mariposas</i> (visión de la película dirigida por José Luis Cuerda, 1999)	5

<b>Metodi</b>	<b>Obiettivi</b>
- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lettura in classe e individuale dei testi letterari - Discussione libera - Traduzione, comprensione e analisi dei testi  RISORSE: - libri di testo e fotocopie fornite dall'insegnante - laboratorio linguistico: visione di documentari e film	- Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente - Saper esprimere le proprie opinioni e saperle sostenere, sia in forma scritta che in forma orale - Saper analizzare un testo in lingua, comprenderne il suo significato e saper formulare un commento personale - Saper produrre un testo con attenzione allo stile, registro e contenuto appropriati al tema ed al genere testuale in questione

Gardone V.T., 15 Maggio 2018

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante  
Barbara Bertussi



Docente: Ida Giuseppa Coglitore

Classe: 5G

Disciplina: Matematica

Libro di testo: Leonardo Sasso - Nuova Matematica a colori (ed. rossa) vol 4 - Petrini

Monte - ore annuale:

A.S. 2017/2018

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave
Le funzioni e le loro proprietà	Dominio delle funzioni algebriche intere e fratte (razionali e irrazionali) e trascendenti (esponenziali e logaritmiche). Studio del segno e intersezioni con gli assi. Funzioni pari e funzioni dispari, simmetrie.
Limiti e continuità	Definizione di limite. Operazioni con i limiti: teoremi sulla somma e prodotto di limiti. Forme indeterminate. Asintoti. Definizione di funzione continua. Classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass (solo enunciato), dei valori intermedi (solo enunciato) e di esistenza degli zeri (enunciato ed applicazione)
Calcolo differenziale	Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Retta tangente in punto ad una funzione. Derivata delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Continuità e derivabilità. Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e Teorema di De l' Hospital (enunciato e applicazione).
Studio di funzione	Studio di funzioni razionali intere e fratte. Calcolo del dominio, positività, intersezione, asintoti. Definizione di massimi e minimi assoluti e locali. Punti stazionari e loro ricerca tramite lo studio del segno della derivata prima, condizione sufficiente per i massimi e i minimi locali. Rapporto tra concavità/convessità di una funzione ed il segno della derivata seconda, condizione necessaria per i flessi. Rappresentazione grafica.
Applicazione dell'analisi a funzioni economiche	Funzione ricavo, costo, guadagno. Funzioni ricavo, costo e guadagno marginale. Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e guadagno.
Metodi	
Lezioni frontali per la presentazione dei contenuti teorici essenziali analisi di situazioni problematiche per giungere, attraverso l'interazione con gli studenti, alla definizione di elementi teorici e di procedure di risoluzione esercitazioni al fine di potenziare le competenze applicative, anche affrontando situazioni nuove correzione compiti risoluzione di quesiti e problemi tratti dalla III prova degli anni precedenti Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo in adozione esercizi da altri libri di testo Le verifiche si sono svolte secondo le seguenti tipologie: orali con stimoli teorici e pratici scritte con esercizi applicativi. simulazione della III prova (febbraio- aprile)	Obiettivi (conoscenze, competenze)
	Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche graficamente. Individuare e utilizzare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Costruire ed analizzare modelli matematici. Sviluppare una visione storico-critica del pensiero matematico.

Gardone V.T., 15 Maggio 2018

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante Ida Coglitore

Docente: Ida Coglitore

Classe: 5G

Disciplina: Fisica

Libro di testo: Parodi- Ostili, Il linguaggio della fisica. Vol.3 - LINX

Monte - ore annuale:

effettivo:

A.S. 2017/2018

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte - ore
Cariche elettriche e campi elettrici	<p><b>K.</b> Elettrizzazione dei corpi</p> <p><b>L.</b> Legge di Coulomb</p> <p><b>M.</b> Il campo elettrico</p> <p><b>N.</b> Campi elettrici generati da distribuzione di carica con particolari simmetrie</p>	10
Il potenziale elettrico	<p>Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche</p> <p>Differenza di potenziale</p> <p>Potenziale di una carica puntiforme</p> <p>Relazioni fra campo elettrico e potenziale</p> <p>Capacità e condensatori</p> <p>Energia immagazzinata in un condensatore</p>	15
Circuiti in corrente continua	<p>φ L'intensità di corrente</p> <p>φ Le leggi di Ohm</p> <p>φ La potenza nei conduttori</p> <p>φ Circuiti con resistori</p> <p>φ Resistenze in serie ed in parallelo</p>	20
Il campo magnetico	<p>φ Calamite e fenomeni magnetici</p> <p>φ L'intensità del campo magnetico</p> <p>φ La forza di Lorentz</p> <p>φ Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente</p> <p>φ Campi magnetici generati da correnti elettriche</p> <p>φ I campi magnetici nella materia</p>	15
L'induzione elettromagnetica	<p>φ I fenomeni dell'induzione elettromagnetica</p> <p>φ La legge dell'induzione di Faraday-Neumann</p> <p>φ L'alternatore e la produzione della corrente alternata</p>	15
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<p>φ Il campo elettromagnetico</p> <p>φ Le equazioni di Maxwell</p> <p>φ Le onde elettromagnetiche</p> <p>φ Lo spettro elettromagnetico</p>	15
<b>Metodi</b>	<b>Obiettivi</b>	
<p>Lezione frontale e dialogata.</p> <p>Analisi di situazioni problematiche.</p> <p>Esercitazioni alla lavagna e correzione delle esercitazioni per casa.</p> <p>Libro di testo.</p> <p>Appunti.</p>	<p>Conoscenza delle definizioni delle grandezze fisiche studiate</p> <p>Conoscenza ed applicazione in semplici contesti delle leggi corrispondenti</p> <p>Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p> <p>Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione.</p> <p>Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione del problema e di comunicare i risultati ottenuti</p>	

Gardone V.T. , 15 maggio 2018

I Rappresentanti degli Studenti

La Docente Prof.ssa Ida Coglitore



Docente: Danilo Pedretti      Classe: 5G LES      Disciplina: Storia dell'Arte  
 Libro di testo il Cricco di Teodoro" Itinerario nell'arte volume III^ Zanichelli  
 Monte - ore annuale: 68 effettivo: 66      a.s. 2015/2016

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore
Il Neoclassicismo	Neoclassicismo e romanticismo attraverso le opere di: John Constable Joseph Mallord William Turner Théodore Géricault Eugène Delacroix	6
IL NEOCLASSICISMO IN ITALIA	Elementi di uniformità e di rottura nelle opere di Francesco Hayez	5
Il Realismo	La rivoluzione tematica del Realismo nelle opere della scuola di Barbizon Attraverso le opere di Camille Corot e Gustave Courbet.	6
IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI	Giovanni Fattori, e la potenzialità della macchia nelle opere dell'artista italiano	4
L'IMPRESSIONISMO	La rivoluzione tecnica degli impressionisti. L'illusione della immagine nelle opere di: Edouard Manet Claude Monet Edgard Degas Pierre-Auguste Renoir	6
IL POST-IMPRESSIONISMO	Dalla rivoluzione impressionista all'Espressionismo; il contributo di: Paul Cezanne Paul Gauguin Vincent van Gogh	6
L'ART NOUVEAU	Gustave Klimt e le tesi della secessione di Vienna	4
DAI FAUVES ALL'ESPRESSIONISMO	Dalla violenta rabbia dei Fauves alla rivoluzione nelle opere di: Henri Matisse Edvard Munch, Oskar kokoschka, Egon Schiele	6
IL NOVECENTO	Il contributo della creatività di Picasso dal periodo blu al cubismo analitico	5
IL DINAMISMO DEL FUTURISMO NELL'ITALIA PRE-BELLICA	Arte e potere nelle opere di: Marinetti, Boccioni Balla	5
ARTE FRA PROVOCAZIONE E SOGNO <u>DA FARE</u>	Il dadaismo nelle opere di Marcel Duchamp e Man Ray	5
L'ARTE DELL'INCONSCIO <u>DA FARE</u>	Le teorie di Freud accolte nel lavoro di: Max Ernst, Joan Mirò, Renè Magritte e Salvador Dalì	6
<b>Metodi</b>		<b>Obiettivi</b>

<p>φ Lezioni frontali per la presentazione dei contenuti teorici essenziali</p> <p>φ analisi di situazioni tecniche e storiche problematiche per giungere, attraverso l'interazione con gli studenti alla comprensione delle opere d'arte relative.</p> <p>φ Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <p>φ Libro di testo in adozione.</p> <p>φ Immagini di integrazione derivate da altri testi e da internet.</p> <p>Le verifiche si sono svolte alla fine di blocchi tematici. Esse sono state prevalentemente scritte integrate da contributi ed interventi degli alunni in classe.</p> <p>Le verifiche scritte strutturate con domande aperte, quesiti a scelta multipla, esercizi applicativi.</p> <p>La classe inoltre ha partecipato ad importanti mostre sia a livello locale che nazionale</p>	<p><b>O.</b> Conoscenza del linguaggio specifico della materia</p> <p><b>P.</b> Conoscenza dei maggiori movimenti ed artisti e delle loro opere</p> <p><b>Q.</b> Comprensione degli intrecci fra la storia e l'arte.</p> <p><b>R.</b> Rielaborare le conoscenze per analizzare con un linguaggio specifico le opere dell'arte.</p>
--	--

Gardone V.T. , 15 maggio 2018  
I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Docente: Liliana Leone Disciplina: scienze motorie e sportive

Classe: 5 6

Libro di testo: Movimento, sport, salute 2

Monte - ore annuale: 66

effettivo: 62

a.s. 2017/2018

Blocchi Tematici, testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore impiegato
ATLETICA Resistenza		Sett. / ott. 2 h
PALLAVOLO Alzata,schiacciata,muro,battuta a tennis-Gioco-Regolamento		Sett/Giu 28 h
BADMINTON Battuta, tipi di tiro		Febb/Mar 4 h
DIFESA PERSONALE Tecniche di difesa personale (mga)		Febb/Mar 6 h
NUOTO Stile libero, dorso, rana.		Ott/ Nov 10h
PARTE TEORICA:LE TECNICHE NATURALI		
Yoga-Shiatzu-Ginnastica dolce-Training autogeno-Riflessologia plantare-Linfodrenaggio-Osteopatia		Ott/Dic 2h
PARTE TEORICA DIFESA PERSONALE:		
Tipi di aggressioni. Metodi prevenzione aggressioni nelle diverse situazioni		apr. 2h
ATLETICA Corsa veloce. Getto del peso		Mag. 6h
RUGBY Tecniche del lancio. Gioco		Febb 2h

#### Metodi

Obiettivi (abilità e competenze)

Metodo globale/analitico

Conoscenza delle problematiche della corsa prolungata	Saper compiere un lavoro prolungato
Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra e delle regole del gioco della pallavolo.	Saper utilizzare i fondamentali individuali nel gioco di squadra. Rispettare il regolamento
Conoscenza dei fondamentali del badminton.	Saper utilizzare la racchetta ed eseguire i fondamentali
Conoscere il comportamento da tenere in caso di aggressione.	Saper utilizzare la tecnica corretta in caso di pericolo
Conoscenza della tecnica delle diverse specialità.	Saper nuotare nelle diverse specialità
Conoscenza teorica delle tecniche di medicina alternativa.	Saper esprimere oralmente le conoscenze acquisite
Conoscenza teorica delle tecniche di difesa personale..	Saper esprimere oralmente le conoscenze acquisite
Conoscenza delle tecniche del lancio e del gioco del rugby..	Saper utilizzare le tecniche nel gioco
Conoscenza della corsa veloce e del getto del peso	Saper correre veloce e lanciare il peso

Gardone V.T. , 15 maggio 2018

I rappresentanti degli studenti

il docente

**PROGRAMMA SVOLTO  
SCIENZE UMANE**

**1- INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA**

- I media e lo sviluppo delle società moderne
- Dalla stampa ai nuovi modelli di comunicazione
- Industria dei media e globalizzazione culturale
- Gli intellettuali e la cultura di massa

**2- LA DIMENSIONE POLITICA DELLA SOCIETA'**

- La natura relazionale del potere
- Dimensioni macro-micro e pervasività del potere
- Potere e stato nell'analisi di Weber
- Le forme dello stato nella modernità: stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia liberale
- L'espansione dello stato: lo stato totalitario

**3- RAPPORTO TRA STATO E SOCIETA': LO STATO SOCIALE**

- Modelli di Welfare
- Sviluppo e crisi dello stato sociale
- Il Terzo Settore
- I soggetti del terzo settore

**4- IL MERCATO DEL LAVORO**

- Le trasformazioni nel mondo del lavoro
- Il lavoro nella società industriale e post-industriale
- Sviluppo tecnologico e terziarizzazione dell'occupazione
- New economy e mercato globale
- La disoccupazione

**5- LA GLOBALIZZAZIONE**

- Globalizzazione produttiva e mondializzazione dei mercati
- Globalizzazione politica e spazi transnazionali
- Globalizzazione: colonizzazione, decolonizzazione e flussi migratori
- Dalla multiculturalità alla interculturalità

**6- METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE**

- La ricerca scientifica nel 900
- Metodi e strumenti di rilevazione dei dati
- Le condizioni di validità di una ricerca

A.S. 2017/2018

Docente: Giordana Sala Classe: 5G Disciplina: Italiano

Libro di testo: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Letteratura.It*, 3a, 3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori; Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, ed. libera

Monte ore: 132

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 110

Ore rimanenti: 15

Blocchi Tematici/ Autori e testi	Temi essenziali, concetti chiave	Monte ore
<p><b>Ugo Foscolo</b> tra Neoclassicismo e Romanticismo</p> <p><b>Testi</b> Dalle <u>Ultime lettere di Jacopo Ortis</u> - Aspetto tranquillamente la morte - Il primo incontro con Teresa - Il primo bacio - L'incontro con Parini - Il delitto di Jacopo - Il suicidio di Jacopo Dalle <u>Poesie</u> - Alla sera - In morte del fratello Giovanni - A Zacinto - Non son chi fui; perì di noi gran parte</p> <p><u>Dei Sepolcri</u> (lettura integrale)</p> <p>Da <u>Le Grazie</u> - L'apparizione delle Grazie all'umanità primitiva - Il velo delle Grazie</p>	<p>La filosofia delle illusioni e il materialismo; l'amore, la bellezza e l'arte; il tema del sepolcro; la funzione della poesia; il tema dell'esilio; tendenze neoclassiche e tendenze romantiche.</p> <p>Il superamento del nichilismo; l'illusione della sopravvivenza; il valore affettivo, civile e politico delle tombe; la funzione della poesia La funzione della Bellezza</p>	9 ore
<b>Il Romanticismo</b>	Le tematiche "negative"; posizione sociale e ruolo dell'intellettuale; il rifiuto della ragione; il soggettivismo; l'esotismo; l'infanzia e il primitivo; il sogno e la follia; gli eroi romantici; il senso della storia; concezione dell'arte e della letteratura; la polemica classico – romantica in Italia.	2 ore
<b>Alessandro Manzoni</b> <p><b>Testi</b> dalle <u>Odi</u> - Marzo 1821 - Il cinque Maggio dall'<u>Adelchi</u> (la titolazione fa riferimento al libro di testo) - Il ritorno di Ermengarda - Il conflitto tra ideale e reale - Coro dell'atto III – La servitù di un volgo disperso - Coro dell'atto IV – La morte di Ermengarda - La morte di Adelchi</p> <p><u>I promessi sposi.</u> Il romanzo è stato oggetto di studio e di analisi in altre epoche scolastiche, pertanto è stato ripreso solo in merito ai temi essenziali indicati.</p>	<p>L'utile, il vero, l'interessante; vero e invenzione; la visione della storia; l'ideale di società; la tragedia storica; la lirica civile; il tema del male e la concezione della Provvidenza; il romanzo storico; le tecniche narrative; il problema della lingua.</p> <p>Manzoni e il problema del romanzo, il problema del romanzo storico, il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società, la struttura romanzesca, la conclusione del romanzo, i destinatari del romanzo e i problemi stilistici correlati.</p>	9 ore



<p><b>Giacomo Leopardi</b></p> <p><b>Testi</b> dai <u>Canti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alla luna</li> <li>- L'infinito</li> <li>- La sera del dì di festa</li> <li>- A Silvia</li> <li>- La quiete dopo la tempesta</li> <li>- Il sabato del villaggio</li> <li>- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</li> <li>- Le ricordanze</li> <li>- Il passero solitario</li> <li>- La ginestra o il fiore del deserto</li> <li>- A se stesso</li> </ul> <p>dalle <u>Operette Morali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogo della Natura e di un Islandese</li> <li>- Dialogo di Tristano e di un amico</li> <li>- Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</li> </ul> <p><u>Zibaldone di pensieri</u> 12-23 luglio 1820, 1 agosto 1821; 28 settembre 1821; 16 ottobre 1821; 13 agosto 1822; 17 gennaio 1826; 4 maggio 1829; 30 giugno 1828; 7 agosto 1822; 20 gennaio 1821; 6 maggio 1821; 2 gennaio 1829</p> <p>(Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza; la teoria del piacere; infinito e finito; il vero è brutto; teoria della visione; parole poetiche; ricordanza e poesia; teoria del suono; infinito e poesia)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il giardino della sofferenza</li> </ul>	<p>La teoria del piacere; le illusioni; la poetica del vago e dell'infinito; la visione meccanicistica e materialistica; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; il pessimismo agonistico – resistenziale; la poetica antiidillica.</p>	<p>13 ore</p>
<p><b>La Scapigliatura e il modello Baudelaire</b></p> <p><b>Testi</b> Arrigo Boito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dualismo</li> <li>- Lezione d'anatomia</li> </ul> <p>Baudelaire, L'albatro; Perdita d'aureola</p>	<p>I temi della Scapigliatura: Il dualismo; il fantastico; il macabro; il maledettismo</p> <p>Al crocevia delle poetiche ottocentesche</p> <p>Il Modello: Baudelaire, <u>I fiori del male</u></p>	<p>3 ore</p>
<p><b>Il Naturalismo francese</b></p> <p><b>Giovanni Verga e il Verismo italiano</b></p> <p><b>Testi</b> Lettura integrale de <u>I Malavoglia</u> <u>Prefazione al Ciclo dei vinti</u> da <u>Vita dei campi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettera prefatoria a Salvatore Farina</li> <li>- L'amante di Gramigna</li> <li>- Fantasticheria</li> <li>- Rosso Malpelo</li> <li>- La Lupa</li> </ul> <p>da <u>Mastro Don Gesualdo (scheda dell'opera)</u></p>	<p>Il "romanzo sperimentale"; l'impegno sociale della letteratura; letteratura e scienza</p> <p>Il pessimismo Verghiano; la teoria dell'impersonalità e l'"eclissi" del narratore onnisciente; impersonalità e impassibilità; la tecnica della regressione; lo straniamento; il discorso indiretto libero</p> <p>Il rapporto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.</p> <p>Il ciclo dei vinti; il determinismo verghiano e l'astensione dal giudizio; la legge dell'interesse; il darwinismo sociale; l'"ideale dell'ostrica"</p> <p>Ascesa e declino di un self-made man</p>	<p>10 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La notte dei ricordi</li> <li>- "Qui c'è roba"</li> </ul> <p>da <u>Novelle rusticane</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La roba</li> <li>- Libertà</li> </ul> <p>Da <u>Per le vie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Via crucis</li> <li>- L'ultima giornata</li> </ul>		
<p><b>L'età del Decadentismo.</b></p>	<p>Il conflitto artista – società; la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo; la visione del mondo: il mistero e le "corrispondenze"; il poeta veggente; le tecniche espressive; il simbolismo; l'estetismo; l'inconscio; il vitalismo; la morte.</p>	<p>2 ore</p>
<p><b>Giovanni Pascoli</b></p> <p><b>Testi</b></p> <p>da <u>Myricae</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Novembre</li> <li>- Temporale</li> <li>- Il piccolo bucato</li> <li>- L'assiuolo</li> <li>- X Agosto</li> <li>- Il lampo</li> <li>- Il tuono</li> </ul> <p>dai <u>Poemetti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il vischio</li> <li>- Digitale purpurea</li> <li>- La siepe</li> <li>- L'aquilone</li> <li>- Italy</li> </ul> <p>dai <u>Canti di Castelvecchio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il gelsomino notturno</li> <li>- L'ora di Barga</li> <li>- La tovaglia</li> </ul> <p>da <u>Il fanciullino</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La poetica del fanciullino</li> </ul>	<p>L'ideologia politica e la visione del mondo; il tema del nido; il tema dei morti; il tema della campagna; la poetica del fanciullino</p> <p>L'analogia; una poesia simbolista; il fonosimbolismo</p>	<p>10 ore</p>
<p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p> <p><b>Testi</b></p> <p>Letture integrale de <u>Il piacere</u></p> <p>Da <u>L'innocente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Una lucida follia omicida</li> </ul> <p>dal <u>Trionfo della morte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'opera distruttiva della nemica</li> </ul> <p>da <u>Le vergini delle rocce</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Sii quale devi essere"</li> </ul> <p>da <u>Il fuoco</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le ville del Brenta: una discesa agl'Inferi</li> <li>- La prigioniera del tempo</li> </ul> <p><u>Le Laudi</u>, da <u>Alcyone</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sera fiesolana</li> <li>- Meriggio</li> <li>- La pioggia nel pineto</li> <li>- Il mito di Icaro</li> </ul> <p>dal <u>Notturmo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il nuovo scriba</li> </ul>	<p>L'estetismo; l'ideologia superomistica; il rapporto con la realtà moderna; il vitalismo panico; il tema della morte; il romanzo psicologico e simbolico</p> <p>L'esteta decadente e la vita come opera d'arte</p> <p>Il manifesto politico del superuomo</p> <p>Il manifesto artistico del superuomo</p> <p>Il sogno di un'estate; la parabola del superuomo; il panismo; il trionfo del tempo</p>	<p>10 ore</p>

<p><b>L'età delle Avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo</b></p> <p><b>Testi</b>  <b>Guido Gozzano</b>  dai <u>Colloqui</u>  - La signorina Felicità ovvero la Felicità  - Totò Merumeni  - L'amica di nonna Speranza (vv. 1-14)  <b>Sergio Corazzini</b>  da <u>Piccolo libro inutile</u>  - Desolazione del povero poeta sentimentale  <b>Marino Moretti</b>  da <u>Il giardino dei frutti</u>  - A Cesena</p> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti</b>  - Manifesto del futurismo  - Manifesto tecnico della letteratura futurista</p> <p><b>Aldo Palazzeschi</b>  - Lasciatemi divertire</p>	<p>La rottura con la tradizione</p> <p>Le "piccole cose di pessimo gusto"; l'ironia; la funzione desublimante dello stile; l'inattualità del poeta vate</p> <p>Le "parole in libertà"</p>	<p>5 ore</p>
<p><b>Italo Svevo</b></p> <p><b>Testi</b>  Da <u>Una vita</u> (scheda dell'opera)  - L'ambiente bancario: alienazione e rivalità  - Pesci e gabbiani  - "Un malessere profondo"  Lettura integrale di <u>Senilità</u>  Lettura integrale de <u>La coscienza di Zeno</u></p>	<p>Il disagio esistenziale  La figura dell'"inetto" e la sua evoluzione: dall'"inetto" "oggetto di critica" all'"inetto" "soggetto di critica"; il rapporto con la psicoanalisi; il labirinto della psiche; le tecniche narrative.</p> <p>La nascita dell'"inetto"; la volontà di vivere e il suicidio</p> <p>I personaggi senili  Temi e struttura; il tempo misto  Svevo e le dottrine freudiane  L'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; la dialettica tra salute e malattia</p>	<p>10 ore</p>
<p><b>Luigi Pirandello</b></p> <p><b>Testi</b>  Da <u>L'umorismo</u>  - Il flusso continuo della vita  Lettura integrale de <u>Il fu Mattia Pascal</u>  Dalle <u>Novelle per un anno</u>  - La trappola  - La carriola  - La signora Frola e il signor Ponza, suo genero  - La patente  - Il treno ha fischiato  Lettura integrale di <u>Uno, nessuno e centomila</u></p> <p>Da <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u>  - Dalla vita al teatro  - La scena contraffatta</p>	<p>Il Vitalismo; la "forma" e la "maschera"; la "trappola" della vita sociale; il relativismo gnoseologico; la poetica dell'umorismo; la costruzione del discorso narrativo; il "teatro nel teatro".</p> <p>La trappola e la libertà; vita e forma; l'impianto narrativo; il punto di vista soggettivo e inattendibile</p> <p>La rivolta e la distruzione delle forme; il rifiuto definitivo dell'identità personale</p> <p>La rivoluzione teatrale di Pirandello  - il teatro del grottesco;  - il metateatro</p>	<p>9 ore</p>
<p><b>Giuseppe Ungaretti</b></p> <p><b>Testi</b></p>	<p>L'innocenza originaria; il porto sepolto; la poetica della parola; stile laconico e densità semantica; i "versicoli"; un diario di guerra</p>	<p>5 ore</p>

<p><u>L'Allegria o la poesia della parola.</u>  da <u>L'allegria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In memoria</li> <li>- Il porto sepolto</li> <li>- Veglia</li> <li>- I fiumi</li> <li>- San Martino del Carso</li> <li>- Mattina</li> <li>- Soldati</li> <li>- Girovago</li> </ul> <p>da <u>Il dolore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giorno per giorno, frammenti 2, 3, 5, 6, 8, 17</li> </ul>	<p>Il tema della guerra, del dolore, della morte; la poetica de "L'allegria"; poesia come illuminazione.</p>	
<p><b>Eugenio Montale</b></p> <p><b>Testi</b></p> <p>da <u>Ossi di seppia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I limoni</li> <li>- Non chiederci la parola</li> <li>- Meriggiare pallido e assorto</li> <li>- Spesso il male di vivere ho incontrato</li> <li>- Gloria del disteso mezzogiorno</li> <li>- Cigola la carrucola del pozzo</li> <li>- Forse un mattino andando in un'aria di vetro</li> <li>- Casa sul mare</li> </ul> <p>da <u>Le occasioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuove stanze</li> <li>- Ti libero la fronte dai ghiaccioli</li> <li>- Non recidere, forbice, quel volto</li> <li>- La casa dei doganieri</li> </ul> <p>da <u>La bufera e altro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piccolo testamento</li> <li>- La primavera hitleriana</li> <li>- L'anguilla</li> <li>- Il sogno del prigioniero</li> </ul> <p>da <u>Satura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caro piccolo insetto</li> <li>- Avevamo studiato per l'aldilà</li> <li>- Non ho mai capito</li> <li>- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</li> </ul>	<p>Estraneità e aridità; il "male di vivere" e la ricerca del varco; il paesaggio; la memoria; la "divina Indifferenza"; la funzione della poesia; la "poetica delle cose"; la tecnica del correlativo oggettivo</p> <p>La memoria; la donna salvifica</p> <p>Il rapporto con la storia</p> <p>La figura della moglie; una poesia prosastica</p>	<p>12 ore</p>
<p><b>Umberto Saba</b></p> <p><b>Testi</b></p> <p>Dal <u>Canzoniere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A mia moglie</li> <li>- La capra</li> <li>- Città vecchia</li> <li>- Mio padre è stato per me l'"assassino"</li> <li>- Un grido</li> <li>- Mia figlia</li> <li>- Amai</li> <li>- Eroica</li> <li>- Goal</li> </ul>	<p>La componente autobiografica (traumi infantili; la persecuzione razziale); la psicoanalisi; le "trite parole"; le forme della tradizione</p>	<p>5 ore</p>
<p><b>Italo Calvino</b></p> <p><b>Testi</b></p> <p>Lettura integrale de <u>Il visconte dimezzato</u>  Lettura integrale de <u>Il barone rampante</u>  Lettura integrale de <u>Il cavaliere inesistente</u></p>	<p>La trilogia <u>I nostri antenati</u>  Dal recupero della fiaba al racconto fantastico</p> <p>L'uomo incompleto  L'uomo in fuga  L'uomo incorporeo</p>	<p>3 ore</p>

Dante, <i>Divina Commedia, Paradiso</i>		8 ore
Canto VI Canto XV Canto XVII Canto XXXIII	La storia provvidenziale di Roma – Il tema politico in Dante L'incontro con Cacciaguida – Le virtù della Firenze antica L'esilio – L'investitura poetica e profetica di Dante La preghiera alla Vergine – La visione di Dio: poesia nell'impossibilità di ricordare e raccontare	
Didattica della scrittura	Analisi testuale; saggio breve; articolo di giornale; testo argomentativo-espositivo	

Metodi	Obiettivi (conoscenze, competenze)
<p><u>Metodi</u> Lettura e analisi dei testi esemplari; analisi testuale; lezione frontale; lezione dialogata; lettura integrale di testi Tutti i testi in programma sono stati letti ed analizzati in classe. Le letture integrali indicate sono state affidate al lavoro domestico e riprese in classe nei loro temi fondamentali e nei passaggi-chiave.</p> <p><u>Didattica della scrittura</u> Si sono sperimentate tutte le forme di scrittura previste dall'esame: l'analisi del testo, la scrittura documentata; il tema storico; il tema espositivo-argomentativo.</p> <p><u>Modi di verifica</u> Commento ad un testo noto e non; analisi testuale di un testo noto e non; saggio sugli argomenti trattati, con particolare attenzione al confronto tra autori e testi; colloquio orale per accertare l'acquisizione delle conoscenze e la padronanza della materia, nonché lo sviluppo delle competenze di fianco indicate; produzione scritta delle varie tipologie testuali</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i contenuti principali relativi a fenomeni, testi, generi della comunicazione letteraria affrontati nel programma svolto.</li> <li>• Comprendere i concetti principali relativi agli argomenti studiati.</li> <li>• Acquisire consapevolezza della complessità dei testi e dei fenomeni letterari, che vanno inseriti nella trama dei rapporti culturali della comunicazione letteraria cui si riferiscono.</li> <li>• Conoscere i principali termini specifici del linguaggio della critica letteraria, linguistica, della teoria della comunicazione (relativi agli argomenti studiati).</li> <li>• Conoscere le principali strategie di analisi testuale, confronto intertestuale, contestualizzazione, approfondimento di temi partendo da singoli testi.</li> </ul> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere ricostruire lo sviluppo diacronico e le connessioni sincroniche relative ad un determinato fenomeno, testo, genere letterario studiato.</li> <li>• Sapere spiegare, collocandoli nel contesto, fenomeni, testi, generi della comunicazione letteraria.</li> <li>• Sapere distinguere i molti aspetti di fenomeni, testi letterari e testi pragmatici esaminati, individuando l'incidenza dei vari soggetti e fattori che partecipano alla comunicazione letteraria (livello minimo di analisi).</li> <li>• Saper ricostruire dei quadri organici (livello minimo di sintesi) in cui evidenziare la trama dei fattori che caratterizzano un fenomeno, testo, genere letterario o una linea di sviluppo.</li> <li>• Saper elaborare delle mappe concettuali che permettano di confrontare fenomeni, testi, generi della comunicazione letteraria.</li> <li>• Saper esprimere valutazioni, anche semplici, relative a testi analizzati, ipotesi critiche utilizzate, distinguendo dati di fatto da interpretazioni, confrontando, almeno guidato, le differenti interpretazioni.</li> <li>• Sapere usare in modo corretto i principali termini specifici del linguaggio della critica letteraria, linguistica, della teoria della comunicazione.</li> <li>• Saper utilizzare, nella produzione orale e scritta, le principali strategie di analisi testuale, confronto intertestuale, contestualizzazione, approfondimento di temi partendo da singoli</li> </ul>



	testi.
--	--------

Si precisa che alla data di pubblicazione del presente documento non sono ancora stati completati i contenuti relativi a Pirandello e a Dante, che saranno oggetto di trattazione nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Gardone V.T., 15 maggio 2018

I rappresentanti degli studenti L'insegnante

## 6. ESEMPI DI TERZA PROVA SCRITTA

### 1. QUADRO RIASSUNTIVO

TIPOLOGIA PRESELTA	Tipologia B
DISCIPLINE COINVOLTE	1^ simulazione - 23 Febbraio 2018: Spagnolo, Matematica, Diritto, Arte 2^ simulazione - 24 Aprile 2018: Spagnolo, Matematica, Diritto, Arte
DURATA DELLA PROVA	2 ore

### 2. Testo della prima Simulazione di Terza prova - 23 Febbraio 2018

#### SPAGNOLO

1. Explica la trama de *Dimoni*, cuento naturalista de Vicente Blasco Ibañez incluido en *Cuentos Valencianos* (1896). (10 líneas)
2. La guerra de Cuba o Desastre del '98 fue un conflicto bélico que conlevó importantes cambios sociales y políticos para España. Explica en breve quiénes fueron los protagonistas y cuáles fueron las consecuencias de esta guerra. (10 líneas)

#### MATEMATICA

Rispondere sinteticamente ai seguenti quesiti:

- 1) Determina il dominio e gli asintoti orizzontali e verticali della funzione  
 $Y =$  specificando anche le loro equazioni.
- 2) Quali condizioni deve verificare una funzione  $f(x)$  affinché abbia un asintoto obliquo? La funzione  
 $Y =$  possiede asintoto obliquo? In caso affermativo, calcola la sua equazione.
- 3) Determina i punti di discontinuità (specificandone il tipo) delle seguenti funzioni:
  - a)  $Y =$
  - b)  $y =$

#### DIRITTO

1. Quali sono a tua parere i motivi per cui le sentenze di accoglimento della Corte Costituzionale hanno efficacia *erga omnes*, mentre quelle di rigetto hanno efficacia *inter pares*?
2. Partendo dalla constatazione che le tasse si pagano solo se si usufruisce di determinati servizi, si può sostenere a pieno titolo che non sono obbligatorie?
3. L'elezione dei membri del Parlamento europeo avviene secondo sistemi elettorali diversi da Stato a Stato. Secondo il tuo parere, questo tipo di procedimento è adeguato alle necessità dell'integrazione europea o ritieni invece auspicabile, e perché, l'adozione di un sistema elettorale comune?

## ARTE

1. Descrivi l'opera riportata nello spazio previsto. (Francesco Hayez, *Pensiero malinconico*, 1842. Olio su tela, 135x98cm. Milano, Pinacoteca di Brera)
2. Descrivi l'opera riportata nello spazio previsto. (Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*, ca 1819. Olio su tela, 491x716 cm. Parigi, Museo del Louvre)

### 3. Testo della seconda Simulazione di Terza prova - 24 Aprile 2018

## SPAGNOLO

1. ¿Cuáles fueron las más importantes reformas llevadas a cabo durante la II República española? (10 líneas)
2. ¿Qué diferencias encontramos entre el Machado de la época modernista y el de *Campos de Castilla*?
3. ¿Cuáles son los símbolos más frecuentes en la producción lírica y dramática de García Lorca?

## MATEMATICA

Rispondere sinteticamente ai seguenti quesiti:

1. Calcola la derivata prima e la derivata seconda della seguente funzione  
 $Y =$  determinandone i punti di massimo, di minimo e gli eventuali punti di flesso.
2. Il ricavo e il costo derivanti dalla produzione e vendita della quantità  $q$  di un certo bene sono espresse dalle funzioni

$$R(q) = 65q - 0,5q^2 \quad e \quad C(q) = 25 + 2q$$

- Determina la funzione profitto  $U(q)$ .
- Determina la funzione profitto marginale quando  $q = 20$
- Determina l'errore assoluto che si commette approssimando l'aumento del profitto quando la quantità  $q$  passa da 20 unità a 21 unità.

## DIRITTO

1. Nel linguaggio economico legato ai cambi si parla di svalutazione e rivalutazione: a quali realtà si riferiscono?
2. Quali suggerimenti ti senti di proporre per attenuare le differenze socio-economiche accentuate dalla globalizzazione?

## ARTE

Descrivi l'opera nello spazio previsto

1. **Gustave Coubert**, *L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale*, 1885. Olio su tela, 359 x 598 cm. Parigi, Musée d'Orsay.
2. **Giovanni Fattori**, *In vedetta (o il muro bianco)*, ca 1872. Olio su tela, 37x56 cm. Valdagno, Collezione privata.
3. **Giovanni Fattori**, *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, 1862. Olio su tela, 240 x 348cm. Firenze, Galleria d'arte moderna di palazzo Pitti

#### 4. Griglia di valutazione della Terza Prova

	INDICATORI	PUNTEGGIO	CRITERI DI VALUTAZIONE
A	Correttezza morfosintattica lessico specifico; esattezza nei calcoli	0,25-4	<p>0,25 consegna in bianco;</p> <p>1 gravissimi errori morfosintattici e/o lessicali, errori ortografici gravissimi, errori di calcolo e di impostazione;</p> <p>2 significativi errori morfosintattici e/o lessicali, errori ortografici o di calcolo e di impostazione reiterati o non attribuibili a distrazione;</p> <p>3 forma nel complesso corretta, qualche scelta lessicale discutibile o refuso, errori marginali o attribuibili a distrazione;</p> <p>4 la forma è corretta, il lessico appropriato, i calcoli sono corretti</p>
B	Padronanza di procedure, strumenti, conoscenze dei contenuti	0,25-5	<p>0,25 consegna in bianco;</p> <p>1 procedure del tutto errate, incapacità di utilizzare strumenti, ignoranza totale dei contenuti disciplinari e del lessico specifico;</p> <p>2 gravi errori nelle procedure, nell'uso degli strumenti e nell'impiego del lessico specifico, nonché gravi carenze nella conoscenza di contenuti disciplinari;</p> <p>3 incertezze ed approssimazioni nelle procedure, nell'uso degli strumenti e nell'impiego del lessico specifico, nella conoscenza dei contenuti disciplinari;</p> <p>4 sostanziale padronanza di procedure e strumenti e conoscenza dei contenuti disciplinari;</p> <p>5 piena e sicura padronanza di procedure, strumenti e contenuti disciplinari.</p>
C	Comprensione dei quesiti, dei problemi o dei casi proposti	0,25-3	<p>0,25 consegna in bianco;</p> <p>1 gravi fraintendimenti;</p> <p>2 qualche fraintendimento marginale che non compromette la comprensione globale;</p> <p>3 sicura comprensione del testo, argomento, problema.</p>
D	Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione o risoluzione	0,25-3	<p>0,25 consegna in bianco;</p> <p>1 incoerenza ed oscurità;</p> <p>2 incongruenze marginali;</p> <p>3 coerenza argomentativa ed efficacia espositiva, sicurezza nell'impostazione.</p>

#### SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

E' stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il 15 Maggio 2018.

Di seguito se ne producono testo e griglia di valutazione:

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

#### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: SCIENZE UMANE

#### ESEMPIO PROVA

*Società e welfare*

#### PRIMA PARTE

*Il candidato, avvalendosi anche degli spunti offerti dalla lettura dei brani proposti, presenti le caratteristiche del welfare italiano evidenziando i cambiamenti intervenuti nel corso del novecento.*

“Il Piano Beveridge era un piano pragmatico e funzionale diretto non ai settori guida dell’economia, industria, agricoltura, terziario, mondo finanziario, come accadeva negli Stati Uniti del New Deal, ma a quello della immediata, quotidiana esistenza delle persone. Il

governo, presieduto da Winston Churchill, lo aveva annunciato alla Camera di Comuni il 27 gennaio 1942 come iniziativa di una "Commissione interministeriale per le assicurazioni sociali e servizi assistenziali" costituita nel giugno 1941 e alla cui guida era stato chiamato un economista liberale di sessantadue anni, rettore dell'University College di Oxford, Sir William Beveridge. [...]

Ai primi giorni di gennaio del 1943 il progetto di "protezione sociale e di politica sociale", il Welfare State nel senso più razionale e umano del termine, fu conosciuto e se ne iniziò l'esecuzione.

Sono trascorsi esattamente settant'anni, ma l'idea che ha guidato Beveridge e i suoi collaboratori e esperti resta intatta ed attuale. Il piano implicava tre premesse: "sussidi all'infanzia, estesi servizi sanitari e di riabilitazione, mantenimento degli impieghi". Cioè una riforma politica totale della società. Delle tre premesse è superfluo ricordare l'importanza che ebbe il servizio sanitario nazionale (da esso dipende anche il nostro in vigore). Ma è importante anche la conclusione di Beveridge: "L'abolizione del bisogno non può essere imposta né regalata ad una democrazia, la quale deve saperse la guadagnare avendo fede, coraggio e sentimento di unità nazionale."

Lucio VILLARI, *Quel piano Beveridge che pare scritto oggi*, «La Repubblica», 28 gennaio 2013

"Perché si possa parlare di welfare state, e non semplicemente dell'esistenza di una qualche forma di protezione sociale, occorre che lo Stato assuma in modo sistematico la responsabilità per la soddisfazione dei bisogni fondamentali dei suoi cittadini e non solo di alcune categorie, configurando un insieme di diritti sociali. La solidarietà e redistribuzione pubblica integra quella privata-familiare, distinguendosi sia da quella caritatevole sia da quella mutualistica per il suo carattere non discrezionale e tendenzialmente universalistico."

Chiara SARACENO, *Il welfare*, Il Mulino, Bologna 2013

## SECONDA PARTE

*Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:*

1. Quali sono state le ragioni che hanno prodotto in Italia la crisi del Welfare State?
2. Quali sono le caratteristiche che distinguono il sistema bismarckiano da quello di Beveridge?
3. Quali differenze esistono tra le prestazioni assistenziali e quelle previdenziali erogate dallo Stato?
4. Dovendo procedere ad un'analisi dei bisogni in ambito sanitario, quale metodologia adotereste e quali cautele nella strutturazione del campione?

Griglia seconda prova

<b>A. Aderenza alla traccia</b>	Completa	4				
<b>B. Pertinenza della risposta</b>	Essenziale	3				
	Parziale	2				
	Lacunosa / Fuori tema	1				
<b>Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</b>	Precise ed esaurienti	5				
	Precise e ampie	4				
	Sufficientemente complete e precise	3				
	Limitate e/o imprecise	2				
	Assenti	1				
<b>Grado di organicità/elaborazione dei contenuti</b>	Articolati	3				
	Lineari	2				
	Frammentari	1				
<b>Esposizione</b>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3				
	Sufficientemente chiara e corretta	2				
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1				
Totale punteggio quesiti diviso il numero degli stessi (3)						
CANDIDATO/A _____		Totale				
		Punteggio totale				



## Griglia di valutazione per la prima prova (italiano)

Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione organica e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia C: tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia D: tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	

Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

## H. Esperienze di Alternanza scuola-lavoro e Stage

I percorsi di alternanza, attivati nel secondo biennio e nel quinto anno, hanno avuto l'obiettivo di rendere consapevoli gli alunni delle realtà aziendali locali, nel mondo del lavoro in genere e, soprattutto, delle loro competenze e potenzialità.

I singoli alunni hanno effettuato le esperienze di alternanza in realtà produttive differenti, quindi le specificità delle singole strutture hanno influenzato inevitabilmente il percorso di potenziamento delle competenze diversificandole.

Tramite le attività di alternanza gli alunni hanno potenziato le seguenti competenze di indirizzo:

- Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali;
- Rispetta lo stile e le regole aziendali;
- Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste;
- Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando le idee e contributi degli altri membri del team;
- Utilizza in modo appropriato le risorse aziendale (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture).

Le attività svolte nel corso del triennio sono state le seguenti:

- Corso sicurezza
- Seridò
- Biblioteche
- Formazione sul sistema bibliotecario
- Self Made Projet
- Festival della scienza
- Cooperativa "Tempo libero"
- Management game
- Saleri
- Cooperativa "Aquilone"
- Progetto "Imparare e fare per orientare e ripartire" (PON)
- Studio veterinario "Arca di Noè"
- Istituto comprensivo di Gardone
- Officina di sistemi di fissaggio.

Di seguito vengono riportati dati essenziali relativi alla collocazione degli alunni in aziende ed enti del territorio, con le relative ore nell'arco del triennio.

CLASSE 3-4-5 - ANNO SCOLASTICO 2015/16-2016/17-2017/18

ALUNNO	SEDE ALTERNANZA	ORE	GIUDIZIO
--------	-----------------	-----	----------

ANTONELLI GIOVANNI	SERIDO' BIBLIOTECA VILLA CARCINA FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME DITTA SALERI PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22+12 71 13 10 3 3 40 30 12	BUONO OTTIMO  BUONO
BENEDETTI LAURA	SERIDO' BIBLIOTECA DI IRMA EMARMENTINO FESTIVAL DELLA SCIENZA FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLE SCIENZE SCUOLA DELL'INF. DI TAVERNOLE PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22+22 68 4 13 10 3 3 4 146 30 12	BUONO OTTIMO  BUONO
CONTESSI ELISABETTA	SERIDO' BIBLIOTECA DI CONCESIO FORMAZIONE BIBLIOTECA CORSO SICUREZZA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLE SCIENZE PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	32+32 65 13 4 10 3 6 5 30 12	BUONO OTTIMO  BUONO
CRISTINELLI MARIAG.	SERIDO' BIBLIOTECA DI CONCESIO FORMAZIONE BIBLIOTECA CORSO SICUREZZA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLE SCIENZE SCUOLA DELL'INF. DI GARDONE PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22 65 13 4 10 3 10 5 22 30 12	BUONO OTTIMO
FINARDI ALESSANDRA	SERIDO' BIBLIOTECA DI GARDONE V.T. FORMAZIONE BIBLIOTECA CORSO SICUREZZA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLE SCIENZE PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22+22 80 13 4 10 3 6 4 30 12	BUONO SUFFICIENTE  BUONO

GABANETTI PAOLO	SERIDO' LUMEZZANE FORMAZIONE BIBLIOTECA CORSO SICUREZZA SELF MADE PROJET FORMAZIONE coop. "Tempo libero" MANAGEMENT GAME DITTA SALERI PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22 75 13 4 10 3 6 36 30 12	BUONO OTTIMO
GATTA ARIANNA	SERIDO' BIBLIOTECA DI PEZZAZE FESTIVAL DELLA SCIENZA FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" CORSO SICUREZZA MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLE SCIENZE DITTA RACORD PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22+12 65 4 13 8 3 6 4 40 30 12	BUONO BUONO  BUONO
GUERRA NICCOLO'	SERIDO' BIBLIOTECA DI VILLA CARCINA FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME OFFICINA SIST. DI FISSAGGIO PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22 71 13 8 3 10 80 30 12	BUONO OTTIMO
GUIDI ALICE	SERIDO' BIBLIOTECA DI VILLA CARCINA FORMAZIONE BIBLIOTECA CORSO SICUREZZA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLA SCIENZA PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22+32 75 13 4 10 3 6 4 30 12	BUONO OTTIMO  BUONO
GUIZZI LETIZIA	SERIDO' BIBLIOTECA DEL BAILO FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLA SCIENZA GIORNALE DI BRESCIA PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22 81 13 10 3 6 5 40 30 12	BUONO BUONO

LA SPINA GIACOMO	SERIDO' BIBLIOTECADI GARDONE VAL TROMPIA FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE coop. "Tempo libero" MANAGEMENT GAME PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	23+3 80 13 4 12 4 10 30 12	BUONO SUFFICIENTE  BUONO
PE' MICHELA	SERIDO' BIBLIOTECA DI PEZZAZE FESTIVAL DELLA SCIENZA FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" MANAGEMENT GAME SETTIMANA DELLE SCIENZE PROGETTO PON STUDIO VETERINARIO "Arca di Noè" CORSO SICURAZZA	20+22 62 4 13 8 3 3 4 30 40 12	BUONO BUONO  BUONO
RONCHINI MARCO	SERIDO' BIBLIOTECA DI VILLA CARCINA FORMAZIONE BIBLIOTECA SELF MADE PROJET FORMAZIONE cooperativa "Tempo libero" CORSO SICUREZZA MANAGEMENT GAME PROGETTO PON CORSO SICUREZZA	22+12 74 13 10 3 4 10 30 12	BUONO OTTIMO  BUONO

## I. Attività CLIL

**DISCIPLINA NON LINGUISTICA ADOTTATA: fisica**

**ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI:** circa 15% delle lezioni è state svolto secondo la metodologia CLIL. Gli argomenti presentati in lingua inglese sono stati i seguenti:

- Electrostatic - Electrostatic phenomena, Coulomb's law, Electric fields
- Current - Electric current, Electric circuits
- Relativity: an introduction

### METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

I contenuti disciplinari trattati nella L2 sono stati presentati attraverso lezioni dialogate con l'uso di presentazioni in Power Point, video e file di ascolto, e sempre accompagnate da attività di comprensione preparate dall'insegnante. Tali attività erano svolte in classe o assegnate per compito a casa ma comunque corrette poi in classe ed erano volte al potenziamento delle competenze di listening, reading, writing e speaking.

Per la produzione dei materiali si sono utilizzate varie fonti on line ed essenzialmente la seguente fonte cartacea: il libro *PHYSICS* di Borracchi, Carbone edito da Zanichelli. Per gli esercizi si sono usati inoltre anche i Self Assessment Tests del Cutnell Johnson Companion Site 6<sup>th</sup> Edition.

Il materiale è stato condiviso nel gruppo della classe di Edmodo.



## **ESITI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI, STRUMENTI, CRITERI DI VALUTAZIONE**

La classe, che non aveva mai sperimentato il CLIL, ha sempre dimostrato mediamente interesse e impegno pur faticando sia dal punto di vista strettamente disciplinare, mancando di solide basi, che da quello linguistico dove, tranne un piccolo gruppo con buone competenze, ha dimostrato alcune fragilità.

La verifica curricolare scritta nella L1 ha previsto quesiti anche nella L2 solo nelle due prove riguardanti la carica elettrica (non il campo elettrico e i condensatori) e la corrente elettrica. Tali quesiti sono stati posti in forma strutturata con domande a risposta multipla, vero/falso con motivazione della scelta, domande aperte, esercizi di completamento o collegamento e semplici esercizi applicativi ed hanno costituito circa il 30% della prova con risultati accettabili per la maggior parte degli alunni. Nelle prove orali si è data la possibilità di esprimersi in lingua straniera agli studenti che dimostravano di volersene avvalere.

**J. Per eventuali studenti con difficoltà di apprendimento, si rimanda alla relazione consegnata al Presidente di Commissione.**

## I docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Italiano	Giordana Sala	Giordana Sala
Storia	Vincenzo Gatti	Vincenzo Gatti
Filosofia	Mattia Martinelli	Mattia Martinelli
Scienze umane	Annamaria Giugni	Annamaria Giugni
Diritto ed Economia	Sergio Di Miceli	Sergio Di Miceli
Inglese	Elena Etori	Elena Etori
Spagnolo	Barbara Bertussi	Barbara Bertussi
Matematica	Ida Coglitore	Ida Coglitore
Fisica	Ida Coglitore	Ida Coglitore
Disegno e Storia dell' Arte	Danilo Pedretti	Danilo Pedretti
Scienze motorie e sportive	Liliana Leone	Liliana Leone
Religione	Pierluigi Saleri	Pierluigi Saleri

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2018